



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia
di Padova

Sede: Piazza Vittoria, 12 - 35010 Villa del Conte (PD)
C.F. 80010370288 - P.I. 00736110289

DEBITI FUORI BILANCIO

VISTI gli atti d'ufficio,

VISTI gli artt. 193 e 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

SI ATTESTA

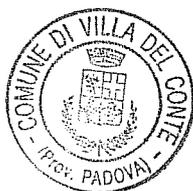
Che, relativamente al Settore di competenza, nel corso dell'esercizio finanziario 2020, non si sono verificati debiti fuori bilancio.

Lì, 2 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE AFFARI GENERALI

F.to

Scarangella Dott. Luca





COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia
di Padova

Sede: Piazza Vittoria, 12 - 35010 Villa del Conte (PD)
C.F. 80010370288 - P.I. 00736110289

DEBITI FUORI BILANCIO

VISTI gli atti d'ufficio,

VISTI gli artt. 193 e 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

SI ATTESTA

Che, relativamente al Settore di competenza, nel corso dell'esercizio finanziario 2020, non si sono verificati debiti fuori bilancio.

Lì, 2 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

F.to

Zampieri rag. Roberta





COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia
di Padova

Sede: Piazza Vittoria, 12 - 35010 Villa del Conte (PD)
C.F. 80010370288 - P.I. 00736110289

DEBITI FUORI BILANCIO

VISTI gli atti d'ufficio,

VISTI gli artt. 193 e 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

SI ATTESTA

Che, relativamente al Settore di competenza, nel corso dell'esercizio finanziario 2020, si sono verificati debiti fuori bilancio e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.07.2020 sono stati riconosciuti e finanziati.

Lì, 2 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE TECNICO

F.to Zattarin arch. Demetrio

ORIGINALE



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

-Provincia di Padova-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

Sessione *Ordinaria* - Seduta *Pubblica* - *Prima* convocazione

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr.ssa ARGENTI ANTONELLA
Documento sottoscritto con firma digitale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. SCARANGELLA LUCA
Documento sottoscritto con firma digitale

OGGETTO

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO DI BILANCIO

L'anno **duemilaventi**, addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 21-07-2020 prot. n. 6142 è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

ARGENTI ANTONELLA	Presente
PEGORARO GIACINTO	Presente
VITTADELLO ELENA	Presente
PASTORELLO DAVIDE	Presente
STOCCO MATTEO	Presente
VIGRI GRAZIELLA	Presente
ZANCHIN VALERIO	Presente
BIZZOTTO LORETA	Presente
DE FRANCESCHI LORENZA	Presente
BEVILACQUA PAOLO	Presente
ROMANELLO ALESSANDRO	Presente
BONALDO FERNANDO	Presente
MATTARA PAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Dr. SCARANGELLA LUCA Segretario Comunale.

La Dr.ssa ARGENTI ANTONELLA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg:

VITTADELLO ELENA
DE FRANCESCHI LORENZA
MATTARA PAOLO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

(art. 134 d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione e' pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune e diventa esecutiva dopo dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO BILANCIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera del Consiglio Comunale nr. 51 del 30.12.2019 è stato approvato il D.U.P. "Documento Unico di Programmazione" per il triennio 2020-2022;
- con delibera del Consiglio Comunale nr. 52 del 30.12.2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 corredato dei relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 07.01.2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione anno 2018;
- con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 07.01.2020 sono state approvate le variazioni di cassa al bilancio di previsione 2020-2022 e variazioni dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione:
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 15.02.2020 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2020-2022 in sede di riaccertamento ordinario dei residui come previsto dalla vigente normativa al fine di reimputare gli accertamenti e gli impegni negli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 17.03.2020 è stato effettuato un prelevamento dal Fondo di Riserva e variazione di cassa;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 28.03.2020 è stato effettuato un prelevamento dal Fondo di Riserva e variazione di cassa
- con delibera di Giunta Comunale n. 38 del 31.03.2020 sono state approvate variazioni d'urgenza al bilancio 2020-2022 ratificate con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 30.05.2020;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 21.04.2020 sono state apportate variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione;
- con delibera di Giunta Comunale n. 45 del 05.05.2020 sono state approvate variazioni d'urgenza al bilancio 2020-2022 ratificate con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30.05.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 23.05.2020 è stato effettuato un prelevamento dal Fondo di Riserva e variazione di cassa
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 23.06.2020 è stato effettuato un prelevamento dal Fondo di Riserva e variazione di cassa
- con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 24.03.2020 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2019 dal quale risulta determinato l'avanzo di amministrazione in euro 260.108,04;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 24.03.2020 è stato verificato il permanere degli equilibri di bilancio e sono state apportate variazioni di cassa e di competenza al bilancio di previsione 2020-2022 con utilizzo dell'avanzo di amministrazione come di seguito indicato:

	Avanzo 2019	Quota applicata	Quota non applicata
Parte accantonata	146.409,15	0,00	146.409,15
Parte vincolata	259,41	0,00	259,44
Parte destinata agli investimenti	9.996,78	9.996,78	0,00
Parte disponibile	103.442,70	56.903,22	46539,48
Totale	260.108,04	66.900,00	193.208,07

VISTO l'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio** di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio...”;*

RICHIAMATO l'art. 49 del vigente regolamento di contabilità che prevede che il controllo sugli equilibri di bilancio sia svolto almeno due volte all'anno, di cui una coincidente con la deliberazione del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL;

RITENUTO di procedere alla verifica;

RITENUTO che, per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, è necessario verificare l'evoluzione delle entrate e delle spese allo stato attuale proiettandone le risultanze fino al termine dell'esercizio per individuare, già ora, eventuali lacune e relative motivazioni negli accertamenti delle entrate, oltre al formarsi e consolidarsi di spese esuberanti rispetto all'andamento previsionale, adottando i provvedimenti contenutivi ritenuti necessari;

CONSIDERATO che, in sede della ricognizione operata ai sensi del suddetto disposto, è emerso quanto segue:

- non sussistono debiti fuori bilancio come da **allegato sub D**);
- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2020-2021 vengono costantemente monitorati tenendo conto dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei responsabili dei settori;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta **dall'allegato A**) alla presente deliberazione;
- Non si rilevano squilibri nella gestione dei residui, la cui situazione aggiornata è dettagliata nel prospetto allegato in **sub B**);
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta a evitare o contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui come da allegato **sub D**);
- l'inesistenza di situazioni nel bilancio al 31.12.2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 come da allegato **sub D**);
- il Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 è pari al 100% dell'evasione tributaria non riscossa al 31.12.2019;

ACCERTATO che il permanere degli equilibri risulta documentato dalla relazione del Responsabile dei servizi finanziari allegata in **sub C**) e dalle sintesi delle elaborazioni contabili agli atti e che il Revisore contabile ha effettuato nel corso dell'esercizio le verifiche di sua competenza, senza esprimere rilievi negativi;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'assestamento del bilancio di previsione 2020-2022 così come previsto dall'art. 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000 in base al quale:

“8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberato dall’organo consiliare 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio” ;

RITENUTO di dover apportare variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 di competenza e di cassa , sia per quanto riguarda la sezione di entrata che la sezione di spesa come previsto dall’art. 175, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come da **allegato E**).

Le variazioni riguardano principalmente in entrata i contributi stanziati e in parte erogati dallo stato agli enti locali per fronteggiare la situazione di emergenza causata da pandemia COVID-19 ed in uscita i relativi stanziamenti per l’utilizzo; si è fatto ricorso all’utilizzo dell’avanzo di amministrazione libero al fine di finanziare investimenti in conto capitale tra i quali manutenzione straordinaria fossati, automazione cancello ponte Tergola ingresso Oasi Vallona ed incarichi professionali; inoltre è stato previsto in entrata e in uscita il Contributo pervenuto dalla Fondazione CARIPARO per il progetto buoni pasto; è stato tolto dal piano degli investimenti la spesa di euro 99.000,00 per manutenzione straordinaria strade finanziata con contributo statale ai sensi della legge 205/2017, art. 1 co, 853, essendo l’Ente risultati non assegnatario del contributo; altri modesti interventi in entrata e in uscita di modesta entità;

Di dare atto che, a seguito della presente variazione l’avanzo di amministrazione 2019 risulta così destinato:

	Avanzo 2019	Quota applicata delibera CC n. 5 del 24/03/2020	Quota applica in Variazione	Quota non applicata
Parte accantonata	146.409,15	0	0,00	146.409,15
Parte vincolata	259,41	0	0	259,41
Parte destinata agli investimenti	9.996,78	9.996,78	0	0
Parte disponibile	103.442,70	56.903,22	46.539,48	0
Totale	260.108,04	66.900,00	46.539,48	146.668,56

RILEVATO la necessità di apportare le seguenti modifiche al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 in particolare al Piano degli Interventi, come da **allegato F**);

RICHIAMATA la Legge n. 232/2016 art. 1 che consente l’utilizzo dei proventi edilizi sia in parte corrente sia in c/capitale per le finalità ivi elencate;

RILEVATO che si rende necessario approvare il prospetto della variazione di bilancio da trasmettere al tesoriere comunale così come previsto dal punto 11.8 del principio contabile di cui all’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, allegato **G**) al presente provvedimento;

VERIFICATO:

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità così come previsto dall’allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 dando atto che gli stanziamenti rilevanti ai fini del relativo calcolo sono confermati negli importi previsti nel bilancio di previsione;
- che lo stanziamento del fondo di riserva rientra nei limiti di cui all’art. 166 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- che lo stanziamento di cassa, conseguente le seguenti variazioni presenta un saldo non negativo;

RICHIAMATI:

- la legge di bilancio 2020 n. 160/2019;
- la circolare n. 5 del 9 marzo 2020 della Ragioneria dello Stato che fornisce chiarimenti sulle regole di Finanza Pubblica per gli enti locali
- i D.L., successivamente convertiti in Legge n. 18 e n.34/2020 e decreti attuativi;

VISTO l'art. 193 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 in base al quale:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”

DATO ATTO del rispetto degli equilibri di bilancio come da **allegato H**);

DATO ATTO, inoltre, che il punto 4.2 lett. G) del principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs 118/2011 prevede, tra gli strumenti di programmazione anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi e ricordato che “tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP...” (parere commissione Arconet);

CONSIDERATO che i programmi previsti nel DUP approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 30.12.2019 e ss.mm.ii sono:

- per gli interventi correnti: gli interventi correnti relativi al primo semestre 2020 sono in fase di completamento, con l'esecuzione istantanea o con l'attivazione dei servizi a carattere continuativo. Sono in parte avviati e/o in fase di attivazione gli interventi correnti relativi al secondo semestre 2020 (**allegato L**);
- per le opere pubbliche: relativamente al grado di realizzazione degli investimenti del corrente esercizio si rileva, innanzitutto, che sono stati realizzati prioritariamente gli interventi e le opere di manutenzione in funzione delle risorse disponibili, dando avvio alla realizzazione di nuove opere in tempi diversi tenendo conto delle entrate proprie o di quelle acquisibili per finanziamenti di enti terzi. Gli interventi sono stati coordinati anche con i programmi degli anni precedenti. Lo stato di attuazione di tali interventi risulta dal prospetto **in allegato M**);

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

ACQUISITO in data 23.07.2020 prot. 6226 il parere del revisore unico ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2 del D.Lgs 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, Verbale n. 15 del 23.07.2020 allegato I) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, e contabile espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

VICE SINDACO GIACINTO PEGORARO: Con questa delibera abbiamo sia proceduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio sia effettuato delle variazioni di bilancio. Nelle variazioni in entrata abbiamo inserito la seconda parte dell'avanzo di Amministrazione 2019, abbiamo tolto circa € 13.200 per evasione tributaria, sui 30.000 previsti nel bilancio 2020, e sappiamo che da febbraio per normativa COVID-19 è tutto bloccato quanto ad accertamenti. Abbiamo inserito circa € 57.000 di contributi statali a sostegno enti locali, € 1.800 per erogazioni

liberali, ed € 20.000 dalla Fondazione CARIPARO. Abbiamo ridotto le entrate da permessi per costruire, che erano € 225.000.

Per quanto riguarda la polemica della campagna elettorale, fatta nel 2019, ricordo che a febbraio c'è stato un "piccolo fatto", il COVID-19, e questa polemica in questo contesto è fuori luogo: non potevo rispondere prima perché si era in dichiarazione di voto.

Per quanto riguarda le spese, sono quasi tutte a sostegno delle persone più deboli. Inseriamo € 15.000 per incarichi professionali in quanto vogliamo entro l'anno fare un nuovo piano di interventi. Altro di importante, inseriamo anche € 5.000 di spesa in uscita per gli impianti sportivi; abbiamo circa € 14.000 per la manutenzione straordinaria di giochi per bimbi perché non sono messi in maniera dignitosa; facciamo un intervento importante inserendo € 10.000 per quanto riguarda la sistemazione dell'Oasi Vallona che riguarda l'automazione cancello ed opere complementari; inseriamo -nonostante sia molto caldo - € 11.000 per sistemazione straordinaria dei fossati; in uscita circa € 20.000 per consegna buoni pasti a domicilio: è un'importante iniziativa soprattutto per le famiglie più bisognose e per molti anziani, così almeno un pasto a domicilio riusciamo a portarlo.

CONSIGLIERE FERNANDO BONALDO: per quanto riguarda le previsioni di entrata, l'art. 106 del D.L. n.34/2020, non so se lo avete preso in considerazione, se erano state già incluse quelle somme, il contributo relativo all'art. 181 per € 1.488,14, il contributo relativo all'art. 177 per € 1.364,34, e se avete idea di che cifre arrivino con l'art. 106.

VICE SINDACO GIACINTO PEGORARO: i famosi 13.930 euro, grazie per darmi la possibilità di chiarirlo, riguardano la pensilina, e sono oneri anno 2020: quindi non delle passate annualità ma dell'anno 2020, quindi bilancio 2020: non sono stati presi dagli anni precedenti perché non c'erano. Per quanto riguarda i famosi 13.000 che hai detto...

CONSIGLIERE FERNANDO BONALDO:...è stato risposto. Gli altri...

VICE SINDACO GIACINTO PEGORARO: ...sono quelli dell'art. 106...

CONSIGLIERE FERNANDO BONALDO:...art. 106 è un'altra cosa. L'art. 106 del decreto 34 dovrebbe prevedere qualcosina di più...

VICE SINDACO GIACINTO PEGORARO: ...provo a sommare un attimo. I famosi € 38.273,51 dati dall'art. 106 del D.L. n.34/2020 costituiscono un acconto, per il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali a sostegno delle perdite subite dagli enti locali. Per quanto riguarda il Comune di Villa del Conte, l'abbiamo letto proprio ieri sera, sembra arrivino € 110.000 che sarebbe il saldo, l'altro 70%. Sembra, e c'è scritto, ma non sono somme entrate fisicamente. Secondo un corso di aggiornamento fatto stamattina, questo acconto te li danno ma alla fine dell'anno faranno delle verifiche e gli importi potranno essere modificati. Questo lo sapremo il prossimo anno e pertanto dovremo accantonare queste somme fino a quando non avremo la certezza dei trasferimenti effettivi. Poi sono arrivati altri trasferimenti ai sensi dell'art. 18 art. 115 del decreto legislativo n. 18, € 1.375,29 ma sono per lo straordinario dei vigili, che gireremo alla Federazione. Sono arrivati altri € 1.364,34 ai sensi dell'art. 177 del D.L. n.34/2020, per ristoro minori entrate IMU. Ai sensi dell'art. 181 del D.L. n.34/2020 sono arrivati € 1.488,14...

CONSIGLIERE FERNANDO BONALDO:...l'ho detto prima...

VICE SINDACO GIACINTO PEGORARO: ...per COSAP...

CONSIGLIERE FERNANDO BONALDO:...COSAP cosa?

VICE SINDACO GIACINTO PEGORARO: ristoro minori entrate COSAP, ma è tutto in fase di definizione e ne sapremo di più a fine anno.

CONSIGLIERE FERNANDO BONALDO : ho visto la delibera n. 1 del 03 gennaio 2020 dove si prevede un diritto di superficie per € 50.000 con Wind-Tre. È andato in porto?

VICE SINDACO GIACINTO PEGORARO: si ed era già prevista nel bilancio 2020.

CONSIGLIERE VALERIO ZANCHIN: dichiarazione di voto. Ancora una volta con queste variazioni del bilancio si va ad intervenire a favore della comunità e delle persone più bisognose. Il Piano degli Interventi va a risolvere la situazione di chi ha bisogno di apportare delle modifiche al proprio immobile. Gli interventi sull'Oasi Vallona sono a favore della sicurezza ed anche a favore delle associazioni. Ricordiamo le pulizie dei fossati, molto apprezzate, e non possiamo non citare i pasti a domicilio. Tutti questi interventi evidenziano la sinergia con cui lavora la giunta nel sociale, nel campo tecnico, e voteremo a favore.

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Bonaldo - Mattara), astenuti n. 2 (Bevilacqua - Romanello), legalmente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di dare atto, per quanto in premessa specificato e che qui s'intende integralmente riportato, del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2020-2022 e della attuale insussistenza della necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza, di cassa e dei residui come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e come risulta dai prospetti (**all. A e B**), dalla relazione del responsabile finanziario (**all. C**), dalle dichiarazioni dei Responsabili di Settore (**All. D**) e dal parere del Revisore dei Conti (**All. I**) allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare, per le motivazioni sopra indicate e che qui s'intendono esplicitamente riportate ed ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000 le variazioni di assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio 2020-2022, apportando allo stesso le variazioni così come da allegato prospetto **E**) Variazioni di competenza e cassa.
- 3) Di dare atto che le variazioni approvate con il presente atto sono coerenti con il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, e di modificare conseguentemente il piano degli investimenti 2020-2022 come da allegato **F**).
- 4) Di approvare il prospetto delle variazioni di bilancio da trasmettere al tesoriere comunale così come previsto dal punto 11.8 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, allegato sub **G**).
- 5) Di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio come da allegato **H**).
- 6) Di approvare la verifica dello stato di attuazione dei programmi così come in premessa specificato ed illustrato nei prospetti allegati **L**) e **M**) alla presente deliberazione della quale fanno parte integrante e sostanziale.

STANTE l'urgenza, con separata votazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Bonaldo - Mattara), astenuti n. 2 (Bevilacqua - Romanello), legalmente espressi, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 23-07-2020

Il Responsabile del Settore

ZAMPIERI ROBERTA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE :**

Data: 23-07-2020

Il Responsabile del Settore

ZAMPIERI ROBERTA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

ORIGINALE



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

-Provincia di Padova-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr.ssa ARGENTI ANTONELLA
Documento sottoscritto con firma digitale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. SCARANGELLA LUCA
Documento sottoscritto con firma digitale

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventuno**, addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **09:30** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

ARGENTI ANTONELLA	SINDACO	Presente
PEGORARO GIACINTO	VICE SINDACO	Presente
PASTORELLO DAVIDE	ASSESSORE	Presente
STOCCO MATTEO	ASSESSORE	Presente
VIGRI GRAZIELLA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Dr. SCARANGELLA LUCA Segretario Comunale.

La Dr.ssa ARGENTI ANTONELLA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

La presente deliberazione e' pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune e diventa esecutiva dopo dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 E RELATIVI ALLEGATI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”*, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica applicabili, per tutti gli Enti che non hanno aderito alla sperimentazione, dal 01/01/2015;

RICHIAMATO l'art. 11 comma 1) in base al quale:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:

a)

b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

RICHIAMATI gli articoli 151, 231 e 227 del D.Lgs 18/08/2000 nr. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali”* secondo i quali:

- Art. 227 comma 1: la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale
- Art. 227 comma 2: il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'Organo Consiliare dell'Ente tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di Revisione
- Art. 227 comma 2-bis: in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il suddetto termine, si applica la medesima procedura applicabile in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione
- Art. 231 e 151, comma 6: la Giunta Comunale redige una relazione illustrativa con la quale esprime valutazioni sia sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, sia sui criteri di valutazione del Patrimonio e delle componenti economiche, analizzando, inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivandone le cause che li hanno determinati. La relazione è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011

DATO ATTO che:

- con delibera della Giunta Comunale nr. 22 del 02/03/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui a norma dell'art. 228 comma 3) del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 4) del D.Lgs 118/2011;
- come da dichiarazioni in atti presso il Settore Economico Finanziario – Ufficio Ragioneria, che al 31.12.2020 non esistono debiti fuori bilancio;
- che gli agenti contabili hanno reso il conto di loro competenza nei termini di Legge;
- questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria così come risulta dalla tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e con riferimento all'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni - approvata con decreto ministeriale del 28 dicembre 2018;
- i prospetti contenenti le rilevazioni SIOPE delle entrate, delle uscite e delle disponibilità liquide dell'anno 2020, sono allegati al rendiconto ai sensi del comma dell'art. 11 comma 4) lettera l) del D.Lgs 118/2011;
- sono in corso le operazioni di riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, prescritte dall'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012;

- l'Ente nel 2020 non ha sostenuto spese di rappresentanza e pertanto non è stato redatto il modello riepilogativo delle spese di rappresentanza, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011 nr. 138 convertito in L. 14 settembre 2011 nr. 148;
- il prospetto, di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza è allegato alla relazione della Giunta di cui all'art. 151 c. 6 del D.Lgs 267/2000;
- con delibera di Consiglio Comunale nr. 18 del 28.07.2020 è stata approvata la salvaguardia sugli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000;
- nell'anno 2020 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, così come evidenziato nel prospetto Verifica Equilibri aggiornato al DM 01.08.2019 conseguendo un risultato di competenza di esercizio non negativo, WI=euro 259.486,96.=; un equilibrio di bilancio non negativo W2=euro 197.957,60.= e un equilibrio complessivo di bilancio non negativo W3=euro 193.957,60 così come chiarito nella riunione della Commissione Arconet dell'11.12.2019, allegato in sub D);

DATO ATTO che il rendiconto sulla gestione è corredato da tutti gli allegati previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011, dall'art. 224 comma 5 del D.lgs 267/2000 nonché previsti da altre disposizioni e regolamenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”*;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 21.12.2015 e ss.mm.ii;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 espressi sulla proposta di deliberazione;

CON VOTI favorevoli ed unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in premessa ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2020;
2. Di approvare lo schema di rendiconto della gestione per l'anno 2020 depositato agli atti, redatto secondo i modelli ed i principi contabili di cui al D.LGS 118/2011, per il quale si espongono i risultati dei relativi quadri riassuntivi della gestione finanziaria, economica e patrimoniale:

CONTO DEL BILANCIO

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020				537.821,40
RISCOSSIONI	(+)	278.152,68	2.987.601,13	3.265.753,81
PAGAMENTI	(-)	525.673,59	2.257.027,05	2.782.700,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.020.874,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembr	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			1.020.874,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	165.005,91	1.503.802,24	1.668.808,15
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	37.501,61	1.320.719,62	1.358.221,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.227,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			858.636,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 (A)	(=)			436.597,09
Composizione del risultato di amministrazione				
Parte accantonata				165.483,37
Parte vincolata				46.714,55
Parte destinata agli investimenti				24.354,84
Parte disponibile				200.044,33

CONTO ECONOMICO

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 26.749,61
------------------------------------	-------------

CONTO DEL PATRIMONIO

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	€ 12.763.688,44
COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	
FONDO DI DOTAZIONE	€ 1.914.721,46
RISERVE	€ 10.822.217,37
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 26.749,61

I prospetti con i dati finanziari di cui sopra sono allegati in sub A);

3. Di approvare la Relazione sulla gestione della Giunta Comunale di accompagnamento al rendiconto prescritta dall'art. 151, comma 6, e redatta secondo i criteri di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011 nell'allegato in sub B).

Alla stessa è allegato anche il prospetto, di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza.

4. Di dare atto che:

- che il rendiconto sulla gestione è corredato da tutti gli allegati previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011, dall'art. 224 comma 5 del D.lgs 267/2000 nonché previsti da altre disposizioni e regolamenti;
- con delibera della Giunta Comunale nr. 22 del 02.03.2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui a norma dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011;
- come da dichiarazioni in atti presso il Settore Economico Finanziario – Ufficio Ragioneria, che al 31.12.2020 non esistono debiti fuori bilancio;
- che gli agenti contabili hanno reso il conto di loro competenza nei termini di Legge;
- questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria così come risulta dalla tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e con riferimento all'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni - approvata con decreto ministeriale del 28 dicembre 2018;
- i prospetti contenenti le rilevazioni SIOPE delle entrate, delle uscite e delle disponibilità liquide dell'anno 2010, sono allegati al rendiconto ai sensi del comma dell'art. 11 comma 4 lettera l) del D.Lgs 118/2011;
- sono in corso le operazioni di riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, prescritte dall'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012;
- l'Ente nell'anno 2020 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, così come evidenziato nel prospetto Verifica Equilibri aggiornato al DM 01.08.2019 conseguendo un risultato di competenza di esercizio non negativo, $W1 = \text{euro } 259.486,96.=$, un equilibrio di bilancio non negativo $W2 = \text{euro } 197.957,60.=$ e un equilibrio complessivo di bilancio non negativo $W3 = \text{euro } 193.957,60$ così come chiarito nella riunione della Commissione Arconet dell'11.12.2019, allegato in sub D);

- l'Ente nel 2020 non ha sostenuto spese di rappresentanza pertanto non è stato redatto il modello riepilogativo delle spese di rappresentanza, previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011 nr. 138 convertito in L. 14 settembre 2011 nr. 148;
- il prospetto, di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza è allegato alla relazione della Giunta di cui all'art. 151 c. 6 del D.Lgs 267/2000;
- con delibera del Consiglio Comunale nr. 18 del 28/07/2020 è stata approvata la salvaguardia sugli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000.

5. Di approvare, altresì, la proposta di delibera consiliare di approvazione del rendiconto allegata in sub C).
6. Di disporre che lo schema di rendiconto e dei suoi allegati sia trasmesso all'organo di revisione e proposto all'approvazione del Consiglio Comunale.
7. Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL n. 267/2000.

PARERI (art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 02-04-2021

Il Responsabile del Settore

ZAMPIERI ROBERTA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE :**

Data: 02-04-2021

Il Responsabile del Settore

ZAMPIERI ROBERTA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				537.821,40
RISCOSSIONI	(+)	278.152,68	2.987.601,13	3.265.753,81
PAGAMENTI	(-)	525.673,59	2.257.027,05	2.782.700,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.020.874,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.020.874,57
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	165.005,91	1.503.802,24	1.668.808,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	37.501,61	1.320.719,62	1.358.221,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			36.227,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			858.636,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			436.597,09
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				137.301,37
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				12.000,00
Altri accantonamenti				16.182,00
Totale parte accantonata (B)				165.483,37
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				46.455,14
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				259,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli da specificare				
Totale parte vincolata (C)				46.714,55
Totale parte destinata agli investimenti (D)				24.354,84
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				200.044,33
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2020

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.372.223,05	1.421.566,65		
2	Proventi da fondi perequativi	401.246,00	406.322,64		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	564.745,61	203.697,29		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	481.441,96	122.839,31		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	83.303,65	80.857,98		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	242.626,76	218.140,83	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	160.196,12	129.494,68		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	82.430,64	88.646,15		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	28.357,98	31.798,08	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.609.199,40	2.281.525,49		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	42.264,84	47.111,08	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	658.600,77	639.285,56	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	752.521,87	645.036,95		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	748.326,87	643.036,95		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	2.195,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	2.000,00	2.000,00		
13	Personale	539.625,33	532.242,37	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	628.161,24	638.069,33	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	14.801,34	22.165,91	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	610.647,68	603.129,27	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.712,22	12.774,15	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	16.362,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	63.799,96	99.426,06	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.701.336,01	2.601.171,35		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-92.136,61	-319.645,86		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	1.642,64	1.642,64	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	1.642,64	1.642,64		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	0,65	0,40	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.643,29	1.643,04		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	48.346,84	64.512,99	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	48.346,84	64.512,99		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		48.346,84	64.512,99		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-46.703,55	-62.869,95		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	43.201,30	136,19	D18	D18
23	Svalutazioni	5.799,28	4.495,22	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	37.402,02	-4.359,03		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	191.334,49	218.637,50	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	157.343,52	174.699,80		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	33.990,97	43.937,70		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	191.334,49	218.637,50		
25	Oneri straordinari	26.254,22	6.925,77	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.088,90	6.925,77		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	22.165,32			E21d
	Totale oneri straordinari	26.254,22	6.925,77		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	165.080,27	211.711,73		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	63.642,13	-175.163,11		
26	Imposte (*)	36.892,52	36.872,67	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	26.749,61	-212.035,78	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	29.630,61	37.068,27	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	141,52	141,52	BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	29.772,13	37.209,79		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	8.115.203,34	8.365.797,18		
	1.1 Terreni	9.176,26	9.176,26		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	7.364.336,02	7.578.393,86		
	1.9 Altri beni demaniali	741.691,06	778.227,06		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.487.576,19	5.546.209,21		
	2.1 Terreni	904.046,42	904.046,42	BIII1	BIII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	4.534.445,04	4.581.543,95		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	2.578,28	4.125,25	BIII2	BIII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	5.712,69	7.096,74	BIII3	BIII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	7.441,31	9.467,56		
	2.7 Mobili e arredi	33.352,45	39.929,29		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	682.801,74	728.844,63	BIII5	BIII5
	Totale immobilizzazioni materiali	14.285.581,27	14.640.851,02		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	1.767.548,16	1.730.146,14	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.743.215,84	1.700.071,36	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	24.332,32	30.074,78		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.767.548,16	1.730.146,14		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.082.901,56	16.408.206,95		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	1.216,95	1.216,95	CI	CI
	Totale rimanenze	1.216,95	1.216,95		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	46.826,12	87.557,06		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	30.676,55	87.503,50		
	c Crediti da Fondi perequativi	16.149,57	53,56		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	59.247,49	188.061,78		
	a verso amministrazioni pubbliche	59.247,49	188.061,78		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	22.933,17	34.000,00	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	702.500,00	2.500,00	CII5	CII5
	a verso l'erario				
b per attività svolta per c/terzi					
c altri	702.500,00	2.500,00			
	Totale crediti	831.506,78	312.118,84		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.020.874,57	537.821,40		
	a Istituto tesoriere	1.020.874,57	537.821,40		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	700.000,00		CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.720.874,57	537.821,40		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.553.598,30	851.157,19		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi	11.055,33		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	11.055,33			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.647.555,19	17.259.364,14		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

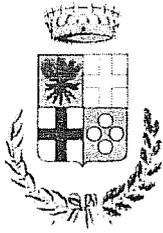
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.914.721,46	1.914.721,46	AI	AI
II	Riserve	10.822.217,37	11.013.996,91		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	842.023,84	761.041,06	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.200.078,31	1.217.986,64	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.697.787,89	1.659.623,32	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	7.082.327,33	7.375.345,89		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	26.749,61	-212.035,78	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.763.688,44	12.716.682,59		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	28.182,00	11.820,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	28.182,00	11.820,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.917.671,89	1.353.182,79		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.917.671,89	1.353.182,79	D5	
2	Debiti verso fornitori	318.206,33	325.197,90	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	221.026,40	170.766,41		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	103.395,89	151.721,86		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	117.630,51	19.044,55		
5	Altri debiti	825.874,50	110.863,61	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	10.106,59	19.246,09		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.500,00			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	814.267,91	91.617,52		
	TOTALE DEBITI (D)	3.282.779,12	1.960.010,71		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	36.227,60	27.071,49	E	E
II	Risconti passivi	2.536.678,03	2.543.779,35	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.396.892,46	2.398.673,85		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.396.892,46	2.398.673,85		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	139.785,57	145.105,50		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	2.572.905,63	2.570.850,84		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.647.555,19	17.259.364,14		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		858.636,80	91.900,00		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		858.636,80	91.900,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



COMUNE DI VILLA DEL CONTE
PROVINCIA DI PADOVA

Relazione sulla gestione al rendiconto 2020

Art. 11 comma 6 del D.Lgs 23/06/2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi-smi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."

Allegato O)

PREMESSA

L'entrata in vigore del sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario-contabile nonché programmatico-gestionale le cui più importanti sono:

1. Nuovi schemi di bilancio e di rendiconto con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. Nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
7. Nuovi allegati ai documenti di rendicontazione;
8. L'introduzione del bilancio consolidato con le società partecipate

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati al Rendiconto della gestione è prevista la "Relazione sulla gestione", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del rendiconto ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi contabili al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Stante gli ampi contenuti dei documenti sopra richiamati documenti, la presente relazione circoscrive i propri contenuti a quelli previsti dall'art. 11 comma del D.Lgs 118/2011, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

La relazione sulla gestione di cui all'art. 11 comma 4 lettera o) del D.Lgs 118/2011, presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

A) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

E

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

L'importo accertato per ciascuna voce di bilancio è stato determinato a livello disaggregato sulla base del di quanto previsto dai principi contabili di cui all'allegato 4/2 al d.Lgs 118/20111, analizzando ogni singola voce di entrata e di spesa.

Con riferimento agli accertamenti di Entrata sono previsti i seguenti criteri:

1. Entrate tributarie

- L'accertamento dell'IMU è iscritto al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà che, per l'anno 2020 è determinata in euro 988.555,72;
- Trattandosi di entrata riscossa in autoliquidazione, gli accertamenti dell'IMU sono iscritti nel rendiconto sulla base delle riscossioni realizzate entro la data di chiusura del rendiconto. Tale gettito è stato realizzato tenendo conto che:
- La legge n. 160 del 27.12.2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.); La legge n. 160/2019 ha disciplinato la nuova I.M.U. che ha incorporato la T.A.S.I.
 - *ha disposto le seguenti esenzioni:*
 - abitazione principale e relative pertinenze, esclusi fabbricati categorie A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze;
 - terreni di proprietà e condotti da CD e IAP, iscritti alla previdenza agricola;
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero, a condizione che la stessa non risulti locata;

ha disposto le seguenti riduzioni base imponibile ed imposta

- Riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari abitative (fatta eccezione per le categorie catastali di lusso A/1, A/8, A/9), concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli e viceversa) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che: il contratto di comodato sia registrato all’Agenzia delle Entrate; il comodante possieda un solo immobile ad uso abitativo in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l’immobile concesso in comodato;
- riduzione del 50% della base imponibile per:
 - fabbricati di interesse storico o artistico di cui all’art 10 del D. Lgs 22.01.2004 n. 42;
 - fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati secondo le caratteristiche previste dal regolamento comunale;
- riduzione al 75% dell’imposta per gli immobili locali a canone concordato di cui alla legge n. 431/1998.
- dal 2015 sono stati ridotti i valori di riferimento delle aree fabbricabili;
- con delibera del Consiglio Comunale nr. 12 del 28/04/2016 avente per oggetto “Adozione variante al P.R.G./P.I. variante verde per la riclassificazione di aree edificabili di cui all’art.7 della L.R. 16 marzo 2015 n.4, ai sensi dell’art.18 della L.R. 23 aprile 2004 n.11.
- con delibera del Consiglio Comunale nr. 32 del 25.10.2017 avente ad oggetto “Informatizzazione e aggiornamento cartografico PRG-PI e seconda variante verde. Presa d’atto e adozione”;
- con delibera di Consiglio Comunale nr. 16 del 17.07.2018 avente ad oggetto “Informatizzazione e aggiornamento cartografico PRG-PI e seconda variante verde. Approvazione”;
- variante n. 1 al Piano degli interventi – adozione ai sensi dell’art. 18, comma 2, della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e S.M.I. con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.10.2018;
- adozione variante al piano di assetto del territorio (P.A.T.) ai sensi dell’art. 14 della L.R. N. 14/2017 per l’adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifica all’art. 16 delle norme tecniche di attuazione; con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 30.12.2019;

Il quadro generale delle aliquote applicate per l'anno 2020 per l'IMU è il seguente:

Tributo	Abit.azioni di lusso (A1 – A8 e A9)	Altre abitazioni principali	Altri fabbricati	Aree fabbricabili	Terreni agricoli	Fabbricati rurali ad uso strumentale	Immobili merce	Fabbricati industriali Gruppo D
IMU	Non sussiste la fattispecie al catasto (6 x mille)	Esente	9 per mille	9 per mille	8 per mille	1 per mille	1 per mille	7,60 per mille quota Stato 1,4 per mille quota Comune

PANDEMIA COVID-19 Esenzioni previste durante l'anno 2020:

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	ESENZIONI AC- CONTO IMU 2020 (DL 34/2020 ART 177)	ESENZIONI SALDO IMU 2020 (DL 104/2020 ART. 78 COMMA 1)	ESENZIONI SALDO IMU 2020 (DL 137/2020 ART. 9, ALLE- GATO 1)	CONDIZIONI	BENEFICIARI
COMMA 1 LETT. B) ART 177 DL 34/2020	IMMOBILI CATEGORIA D2 (ALBER- GHI),	SI	SI		I PROPRIETARI DEVONO ES- SERE ANCHE I GESTORI DELL'ATTIVI- TA' ESERCI- TATA	SETTORI DEL TURISMO
	IMMOBILI DEGLI AGRITURISMI	SI	SI			
	IMMOBILI DEGLI AFFITTACAMERE, BED & BRECKFAST	SI	SI			
COMMA 1 ART 78 DL 104/2020	IMMOBILI DESTINATI A DISCOTE- CHE	NO	SI			
ALLEGATO 1 DL 137/2020	IMMOBILI IN CUI E' ESERCITATA ATTIVITA' DI CUI ALLEGATO 1 DL 137/2020	NO	NO	SI		ATTIVITA' ECONOMICHE X CODICI ATECO (TRASPORTI CON TAXI, ALBERGHI, GELA- TERIE E PASTICCERIE, ORGA- NIZZATORI EVENTI E FIERE, CINEMA ECC..)

L'importo accertato e riscosso è il seguente:

Descrizione	Accertato competenza	Riscosso competenza
Cap. 141 Imposta Municipale Unica	988.555,72	988.555,72

Nel 2020 è stato accertato e riscosso per tardivo pagamento T.A.S.I. come di seguito indicato:

Descrizione	Accertato competenza	Riscosso competenza
Cap. 142 TASI	5.621,58	5.621,58

- Le somme relative al recupero dell'IMU e della TASI sono state contabilizzate in base ai provvedimenti di accertamento notificati entro il 31/12/2020 e, a fronte della potenziale rischio di inesigibilità di tali entrate, le somme non riscosse entro la fine dell'esercizio sono state considerate nel calcolo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, analizzando le singole posizioni debitorie iscritte in bilancio.

Descrizione	Accertato competenza	Riscosso competenza
Cap. 139 Recupero anni precedenti IMU	29.776,00	20.587,55
Cap. 143 Recupero anni precedenti TASI	5.496,00	3.954,03

- L'addizionale comunale IRPEF è un'entrata riscossa per autoliquidazione dei contribuenti. L'accertamento è iscritto in bilancio per cassa, tenendo conto dell'andamento degli incassi realizzati negli anni precedenti e rientra nei limiti di cui al punto 3.7.5 del principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011 in base al quale la somma accertata non può essere superiore agli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

L'introito è stato realizzato applicando le aliquote e la soglia di esenzione approvate con delibera del Consiglio Comunale nr. 34 del 29/09/2014:

Scaglione da 0 a 15.000,00 euro 0,40%

Scaglione da 15.001,00 a 28.000 euro 0,60%

Scaglione da 28.001,00 a 55.000,00 euro 0,70%

Scaglione da 55.001,00 a 75.000,00 euro 0,75%

Scaglione oltre 75.001,00 euro 0,79%

Fascio di esenzione fissata in euro 10.000,00

Descrizione	Accertato competenza	Riscosso competenza
Cap. 130 Addizionale comunale IRPEF	324.000,00	293.323,45

Si evidenzia che nel risultato di amministrazione sono contabilizzati residui attivi finali per un importo di euro 184.127,49 riguardanti il Titolo I "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" di cui euro 30.676,55 per addizionale comunale, euro 137.301,37 per evasione tributaria ed euro 16.149,57 per fondo solidarietà;

- Il Fondo di solidarietà comunale è contabilizzato, sulla base degli importi divulgati dal Ministero dell'Interno tramite il proprio sito internet, nell'importo complessivo di euro 401.246,00 comprende il ristoro dovuto ai comuni per effetto dell'abolizione della TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente, dell'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti, dell'esenzione della TASI dovuta dagli occupanti di immobili a titolo di abitazione principale (cd. Affittuari), della riduzione del 50% della base imponibile delle abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti e della riduzione dell'aliquota TASI sui cd *fabbricati merce*.

L'importo accertato è in linea con la previsione di bilancio come risulta dal prospetto seguente:

Descrizione	Accertato competenza	Riscosso competenza
Fondo di solidarietà comunale	401.246,00	385.149,99

- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICPDPA)

Per l'anno 2020 sono state applicate le tariffe per l'imposta sulla pubblicità e per i diritti sulle pubbliche affissioni approvate con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 14.02.2002 e disciplinate dal vigente regolamento sull'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28.09.1995;

L'importo accertato e riscosso è il seguente:

Descrizione	Assestato	Accertato competenza	Riscosso competenza
Cap. 157 ICPDPA	23.500,00	18.773,75	18.773,75

2. Entrate da trasferimenti

• **Trasferimenti pervenuti dallo Stato € 409.595,98**

- trasferimenti statali non fiscalizzati sono contabilizzati in € 42.948,44 , in base agli importi divulgati dal Ministero dell'Interno tramite il proprio sito internet e comprendono trasferimenti dallo stato, il ristoro del minor gettito IMU per l'esenzione dei fabbricati merce € 4.684,99, per la riduzione, da 110 a 75, del coefficiente applicabile sui terreni agricoli € 37.484,43, trasferimento compensativo imbullonati € 779,02;
- Trasferimento contributo ICI 2009 e 2010 compensativo € 1.653,47;
- Contributo compensativo immobili AIRE € 117,70;
- trasferimento quota 5 per mille gettito IRPEF per euro $(1.886,56+2.082,62)=3.969,18$
- contributo mensa anno scolastico 2020-2021 € 2.101,12
- contributo per rimborso del costo per il servizio di asporto rifiuti delle scuole per € 2.605,18
- Restituzione ai comuni di tributi erroneamente versati allo Stato $€(2.156,49+2635,72)=4.792,21$
- Trasferimenti scuole paritarie € 24.613,59
- Contributo per spese di progettazione € 22.838,00
- Minori introiti add.le comunale $(9.536,58+691,35)=10.227,93$
- Trasferimento compensativo AIRE altro $(117,70+40,01)=157,71$
- Ristori specifici di entrata per Pandemia Covid-19
- *Fondo funzioni fondamentali* $(38.273,51+110.214,57+15.465,63+22.585,43)=186.539,14$
- *Esenzioni IMU per turismo* € 2.728,00
- *Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche* € 2.997,54
- Ristori specifici di spesa per Pandemia Covid-19
- *Solidarietà alimentare* € 65.833,66
- *Sanificazione degli ambienti* € 12.632,71
- *Lavoro straordinario polizia locale* € 1.375,29
- *Centri estivi* € 13.348,13
- Altri contributi per acquisto libri biblioteca € 5.000,50
- Sanificazione seggi elettorali € 3.233,05
- **Trasferimenti pervenuti dalla Regione € 27.747,54:**
- Contributi per interventi economici a favore di famiglie con parti trigemellari € 3.673,00;
- Contributo a favore di gruppi familiari con figli orfani –DGRV 864/2018 € 2.879,14;
- Contributo buono-libri e contenuti didattici alternativi anno scolastico 2019/2020 € 4.163,87;
- Contributo per interventi economici a favore di famiglie monoparentali € 3.998,00;
- Contributo per interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche € 2.129,50;
- Contributo finanziamento interventi per sostegno all'abitare rivolti a fasce socialmente deboli in carico ai servizi sociali – Sostegno all'Abitare – SoA € 2.566,80;
- Contributo emergenza COVID-19 DGR 960 2020 "Prendiamoci Cura" € 4.329,96
- Contributo emergenza COVID-19 organizzazioni di volontariato Protezione Civile € 2.506,20;
- Contributo DGRV N. 442 2020 euro 1.501,07
- **Altri trasferimenti € 44.098,44**
- *Contributo Provincia euro* 993,84
- *Trasferimenti correnti da Imprese euro* 3.700,00
- *Trasferimenti da cittadini donazioni e liberalità euro* 2.050,00
- *Trasferimenti dall'Unione "Federazione dei Comuni del Camposampierese"* di una parte dei proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni al codice della strada. L'importo è determinato in base ai dati definitivi comunicati dall'Unione stessa € 37.354,60 . Tali somme sono utilizzate nel rispetto dei vincoli di destinazione di cui agli artt. 142 e 208 del D.lgs. 285/1992.

Gli importi accertati sono in linea con la previsione assestata di bilancio come risulta dal prospetto seguente:

Descrizione	Accertato competenza	Riscosso competenza
Trasferimenti dallo Stato-cap.660/670/671/674/675/680	409.595,98	409.595,98
Trasferimenti dalla Regione-cap. 921 923/924/926/ 927	27.747,54	27.747,54
Trasferimento dalla Provincia, Imprese, Cittadini e Federazione dei Comuni del Camposampierese-cap. 931/673/672/935	44.098,44	44.098,44

3. Entrate extra tributarie

I proventi dei diritti di segreteria ed anagrafe sono contabilizzati in base agli incassi realizzati entro la chiusura del rendiconto.

I servizi gestiti, riferiti in particolar modo all'illuminazione votiva, alle attività sportive sono stati iscritti sulla base dei computi derivanti dalle determinazioni dei Responsabili dei rispettivi servizi.

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi comprendono anche il rimborso delle spese elettorali sostenute dall'Ente in nome e per conto di altri Enti (Elezioni Europee) e compensi ISTAT Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

I proventi di affitto degli immobili comunali sono iscritti in base ai contratti in essere.

I proventi per la concessione di aree comunali sono accertati in ragione delle autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico rilasciate ed delle convenzioni atti in essere.

I proventi derivati dalla gestione in concessione del servizio di distribuzione del gas sono accertati e fatturati in base agli importi comunicati dal concessionario.

Tra le entrate per redditi di capitale sono inclusi gli utili distribuiti da Seta spa per l'operazione di fusione in Etra spa per euro 1.642,64;

Gli interessi attivi sono contabilizzati in base all'esigibilità dell'entrata.

La tipologia 500 include il rimborso di spese sostenute dall'Ente per il proprio personale utilizzato in comando con altri Enti, i rimborsi polizze assicurative, rimborsi per varie cause.

Gli importi accertati sono in linea con la previsione assestata di bilancio come risulta dal prospetto seguente:

Descrizione	Accertato competenza	Riscosso competenza
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	237.306,83	214.373,66
Tipologia 200 Proventi attività controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	/	/
Tipologia 300 Interessi attivi	0,65	0,65
Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale	1.642,64	1.642,64
Tipologia 500 Rimborsi ed altre entrate correnti	40.493,23	40.493,23

Uscite

Le spese sono contabilizzate sulla base dei provvedimenti di impegno di spesa adottati dai responsabili dei servizi. L'art. 183 comma 2 del D.Lgs 267/2000 prevede che è costituito l'impegno di spesa "automatico", sui relativi stanziamenti di bilancio, per il trattamento economico del personale e relativi oneri riflessi, per le rate di

ammortamento di mutui e prestiti e in casi ben definiti, per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative.

Gli importi impegnati sono iscritti solo se giuridicamente perfezionati ed esigibili nell'esercizio, inoltre, sono stati oggetto di rideterminazione da parte di ciascun responsabile dei servizi. Le suddette operazioni sono state approvate con delibera della Giunta Comunale nr. 22 del 02/03/2021 cui si rinvia.

In particolare, per le spese correnti:

Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente - la spesa di personale di cui al Macroaggregato 101 (Redditi da lavoro dipendente) ammonta ad € 530.504,02 (incluso F.P.V. 2019). La spesa di personale calcolata ai sensi dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad €. 669.042,27;

Si evidenzia che nel macroaggregato 101 non sono comprese le spese di personale della Polizia Municipale poiché il servizio è stato trasferito all'Unione dei Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese" e imputati al macroaggregato 104 – Trasferimenti Correnti. Tale spesa ammonta ad euro 128.478,84; non comprende l'irap sulle retribuzioni del personale dipendente euro 32.947,26 e non comprende il trasferimento al Comune di Piombino Dese della spesa relativa alla convenzione per la gestione associata del Segretario Comunale € 38.000,00 per un totale complessivo di euro 729.930,12.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2020 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, media 2011/2013 euro 819.262,00 spesa del personale 2020 euro 669.042,27 (euro 729.930,12 sottratte le voci escluse per euro 60.887,85 "Rinnovi contrattuali-Costo disabili altro)

Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente - riguarda principalmente l'IRAP sulle retribuzioni da lavoro dipendente, redditi assimilati e prestazioni autonome, l'imposta di registro, e imposte e tasse diverse;

Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi - comprende tutti gli acquisti di beni di consumo per gli uffici (es. carta, cancelleria, stampati, materiale per le apparecchiature informatiche), il carburante per i mezzi comunali, le pubblicazioni, gli acquisti di materiale di facile consumo utilizzati per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, etc. Comprende, le utenze (riscaldamento, energia elettrica e telefonia), la manutenzione ordinaria al patrimonio comunale, le spese per gli organi istituzionali e le prestazioni diverse. Infine sono ricompresi in questo macroaggregato l'utilizzo beni di terzi quali i fitti passivi, i rimborsi delle spese per i locali in affitto, il noleggio dei fotocopiatori.

Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti – in questo macroaggregato vengono allocati i contributi che l'amministrazione assegna ad associazioni ed enti nel campo sociale, culturale per particolari attività, sono altresì considerate anche le quote a favore delle Scuole Materne parrocchiali nonché il trasferimento all'ULSS per l'esercizio delle deleghe in campo sociale.

Sono iscritti in tale macroaggregato anche i trasferimenti comunali dovuti alla Federazione dei Comuni del Camposampierese per il finanziamento dei servizi trasferiti.

Macroaggregato 107 - Interessi passivi - annovera le somme relative alle quote di interessi passivi delle rate di ammortamento dei mutui, la cui quota capitale viene invece imputata al titolo 6° della spesa.

Macroaggregato 109 – Altre spese correnti - Sono compresi in questo macroaggregato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e il fondo svalutazione crediti. Vi sono inoltre classificate le spese relative alle assicurazioni, gli sgravi e rimborsi di tributi e proventi, l'eventuale rimborso IVA a debito del comune da versare allo Stato e tutte quelle spese a carattere straordinario non riconducibili ai macroaggregati sopracitati.

Le spese correnti sono dettagliate negli allegati al rendiconto cui si rinvia, in particolare:

- Allegato e) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (impegni in c/competenza per spese correnti)
- Allegato e) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (pagamenti in c/competenza per spese correnti)
- Allegato e) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (pagamenti in c/residui per spese correnti)
- Allegato e) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (impegni per spese per servizi conto terzi e partite di giro)
- Allegato e) Riepilogo spese per titoli e macroaggregati

Le spese in conto capitale sono state previste definitivamente in bilancio per un importo complessivo di euro 1.165.800,78 e sono state impegnate nell'esercizio finanziario 2020 per un importo di euro 307.163,98, rinviate al 2021 euro 858.636,80.=, pari ad una percentuale di realizzo del 26,35% circa .

Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi - comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2020. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti – comprende i trasferimenti in conto capitale per la realizzazione di opere che vanno ad aumentare il patrimonio comunale

Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale - comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

La programmazione delle opere è stata eseguita in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo 50/2016 e sulla base delle norme e dei modelli previsti dal Decreto 09.06.2005 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Macroaggregato 301 – Le spese per incremento di attività finanziarie si riferiscono all'operazione di acquisto di partecipazioni.

Le spese d'investimento sono dettagliate negli allegati al rendiconto cui si rinvia, in particolare:

- Allegato e) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (impegni in c/competenza per spese in conto capitale ed incremento attività finanziarie)
- Allegato e) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (pagamenti in c/competenza per spese in conto capitale ed incremento attività finanziarie)
- Allegato e) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (pagamenti in c/residui per spese in conto capitale ed incremento attività finanziarie)

Le spese per rimborso di prestiti comprendono l'onere per il rimborso della quota capitale dei mutui precedentemente contratti.

Le spese per rimborso di prestiti sono dettagliate negli allegati al rendiconto cui si rinvia, in particolare nell':

- Allegato e) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (impegni per spese per rimborso di prestiti)

Tempi di pagamento dei debiti commerciali

Così come disposto dall'art. 41 del D.L. 24/04/2014 nr. 66 conv. in L. 23/06/2014 nr. 89, a questa relazione è allegato in sub A) il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante

l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuali dopo la scadenza e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 14/03/2013 nr. 33.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ.

Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate dell'Ente.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di spesa che confluisce nell'avanzo di amministrazione quale quota accantonata.

In sede di rendicontazione è verificata la congruità dell'importo accantonato in sede di bilancio con riferimento ai residui attivi di dubbia e difficile esazione conservati nel rendiconto.

I residui attivi che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono stati individuati dai Funzionari Responsabili di ciascuna entrata e sono individuati nelle somme imputate ai seguenti capitoli:

Cap.139/140/141/143 Recupero dell'evasione tributaria ICI – IMU – TASI;

Così come previsto dalla normativa, le entrate non considerate afferiscono a:

- Crediti da altre amministrazioni pubbliche
- Entrate tributarie ed extra-tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili sono riscosse per cassa

A titolo prudenziale l'Ente ha provveduto a determinare l'accantonamento a F.C.D.E. in avanzo di amministrazione al 31.12.2020 in complessivi euro 137.301,37 a copertura totale dei residui attivi conservati derivanti dall'evasione tributaria. La sua composizione per tipologia di entrata risulta dettagliata negli allegati al rendiconto della gestione cui si rinvia.

C) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state adottate le seguenti variazioni al bilancio di previsione:

TIPO DELIBERA	NR.	DEL	OGGETTO
Consiglio Comunale	5	24/03/2020	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e variazioni di bilancio.
Consiglio Comunale	10	30/05/2020	Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, ratifica deliberazioni di G.C. n. 38 e n. 45 del 2020
Consiglio Comunale	18	28/07/2020	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e variazioni di assestamento di bilancio.
Consiglio Comunale	23	13/10/2020	Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, ratifica deliberazioni di G.C. n. 90 e n. 96 del 2020
Consiglio Comunale	24	13/10/2020	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e variazioni di bilancio.
Consiglio Comunale	30	30/11/2020	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e variazioni di bilancio.
Giunta Comunale	4	07/01/2020	Variazioni di cassa al bilancio 2020-2022 e variazione dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione.
Giunta Comunale	18	15/02/2020	Riaccertamento ordinario dei residui anno 2019,
Giunta Comunale	29	17/03/2020	Prelevamento dal Fondo di riserva e variazione di cassa
Giunta Comunale	35	28/03/2020	Prelevamento dal Fondo di riserva e variazione di cassa
Giunta Comunale	38	31/03/2020	Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022.
Giunta Comunale	40	21/04/2020	Variazione compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione
Giunta Comunale	45	05/05/2020	Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022.
Giunta Comunale	50	23/05/2020	Prelevamento dal Fondo di riserva e variazione di cassa
Giunta Comunale	61	23/06/2020	Prelevamento dal Fondo di riserva e variazione di cassa
Giunta Comunale	90	29/08/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022
Giunta Comunale	96	12/09/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022

In sede di approvazione del bilancio di previsione non è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto.

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel corso del 2020 è stato applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione 2019 per un importo complessivo di euro 113.439,48 di cui:

- euro 0,00 riguardanti la parte accantonata
- euro 9.996,78 riguardanti la parte destinata agli investimenti
- euro 103.442,70 riguardanti la parte disponibile

L'avanzo è stato utilizzato nel rispetto delle destinazioni sopra indicate.

E) LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

Nel rendiconto non sono presenti residui passivi con anzianità superiore a 5 anni, sono presenti residui attivi con anzianità pari a 5 anni, euro 20.826,07 relativi all'anno 2015, trattasi di crediti da evasione tributaria e sono totalmente coperti nel risultato di amministrazione, nella parte accantonata fondo crediti dubbia esigibilità..

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITA', ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

L'Ente non possiede beni che non siano di propria proprietà.

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

L'Ente non ha in gestione enti e/o organismi strumentali.

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Al 31/12/2020 l'ente possiede le seguenti quote percentuali di partecipazione dirette:

DENOMINAZIONE	OGGETTO DELL'ATTIVITA'	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
ETRA SPA	Energia Territorio Risorse Ambientali - Servizi Territorio e Ambiente	0,89% Percentuale post fusione di Seta spa in Etra spa
CONSORZIO BACINO PADOVA UNO	Consorzio di bacino responsabile per lo smaltimento dei rifiuti	2,49%
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	Ambito territoriale Ottimale del Servizio Idrico	0,9%

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE

Sono pervenuti i prospetti attestanti i debiti ed i crediti in essere al 31/12/2019, nei confronti del comune di Villa del Conte da parte dei seguenti Enti:

- Consiglio Bacino Brenta
- Etra Spa

Dalla verifica dei dati esposti è emersa la concordanza con i dati risultanti dalla contabilità dell'ente. E' in corso l'asseverazione dei prospetti da parte degli organi di revisione delle enti strumentali e della partecipata.

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti che includono una componente derivata.

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

L'Ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI

Per quanto riguarda i beni appartenenti all'ente si rinvia alla Sezione Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione patrimonio ove viene riportato l'elenco identificativo dei beni immobili posseduto e gli eventuali proventi prodotti quali canoni di affitto attivi o di concessione.

N) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

L'entrata a regime del Nuovo Ordinamento Contabile comporta un cambiamento, sia nell'ambito Finanziario, sia Economico – Patrimoniale.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede infatti, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative di servizi (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Nel 2016 lo stato patrimoniale è stato redatto secondo la nuova normativa ed è stato necessario svolgere le seguenti attività :

RICLASSIFICAZIONE: la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato nr. 6 al D.Lgs 118/2011.

A tal fine si è reso necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 19.07.2017 è stata approvata la nuova riclassificazione del patrimonio.

RIVALUTAZIONE: La seconda attività richiesta consisteva nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. Nel 2016 era stato svolto un lavoro di revisione

straordinaria dell'inventario, demanio – terreni e fabbricati, con mappatura di terreni e fabbricati di proprietà dell'Ente, con determinazione del corretto costo storico e successive spese incrementative, era stato necessario mettere in correlazione il software contabilità con il software inventario, per tale motivo il completamento della fase di rivalutazione era stato rinviato al 2017 e nel corso dell'anno è stato completato;

Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2017 è stato dato conto:

- delle principali differenze tra lo Stato Patrimoniale di apertura 01.01.2017 e lo Stato Patrimoniale al 31.12.2017, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul Valore Netto Contabile;
- delle principali modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.

Il raccordo tra lo stato patrimoniale al 31/12/2015 e l'apertura al 01/01/2016 e la nuova classificazione patrimoniale a norma del punto 9 del principio contabile 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" allegato al D.Lgs 118/2011 è stato approvato con delibera consiliare n. 16 del 19.07.2017.

Le differenze derivanti dal completamento del processo di rivalutazione delle immobilizzazioni sono state espresse nel prospetto allegato alla relazione della giunta al rendiconto 2017 in sub B).

Si evidenzia che il patrimonio netto al 31.12.2020 è di complessivi euro 12.763.688,44 .

Il paragrafo 6.3 dell'allegato 4/3 del D.Lgs n. 118/2011 prevede che il patrimonio netto deve essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione
- b) riserve
- c) risultati economici o negativi di esercizio.

In particolare:

- a) Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
- b) Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabile a copertura di perdite:
 - riserve derivanti da risultati economici di anni precedenti;
 - riserve da capitale voce residuale;
 - riserve da permessi a costruire ex voce B2 classificazione stato patrimoniale DPR 194/1996;
 - "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali" di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile all'art. 822 e ss. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione di beni. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento.

- "Altre riserve indisponibili"

c) Risultati economici o negativi di esercizio

La somma algebrica di tali somme determina il Patrimonio Netto.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione con riferimento alle voci dello stato patrimoniale applicati in sede di rivalutazione dei beni dell'ente ed in fase di assestamento finale:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I processi di rivalutazione e di ri-mappatura di fabbricati e terreni hanno portato ad ottenere valori diversi rispetto alla consistenza di chiusura dell'anno precedente, sia in termini di nuovi cespiti inseriti a patrimonio, sia in termini di applicazione dei nuovi criteri di valutazione;

Tali beni sono ammortizzati con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

La durata prevista per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Materiale bibliografico	5%
Automezzi ad uso specifico	10%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Macchinari per ufficio	20%	Strumenti musicali	20%
Impianti e attrezzature	5%	Opere dell'ingegno - software prodotto	20%
Hardware	25%	Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%
Fabbricati Demaniali	2%	Altri Beni Demaniali	3%

Infrastrutture Demaniali e non Demaniali	3%	Beni Immateriali	20%
--	----	------------------	-----

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Immobilizzazioni in corso

L'importo delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2020 comprende l'importo esigibile a tale data per le opere pubbliche non ancora ultimate.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto alla fine dell'esercizio 2020 ammonta ad euro 1.767.548,16 e corrisponde alla valutazione delle partecipazioni in Etra spa, Consorzio di Bacino Padova Uno e Consiglio di Bacino Brenta con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2019 come di seguito indicato:

Consorzio Bacino Padova Uno euro 3.069,40

Consiglio di Bacino Brenta euro 21.262,92

Etra S.P.A. euro 1.743.215,84

Il D.Lgs 118/2011, allegato 4/3, prevede che *"Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto la partecipazione è iscritta allo stato patrimoniale al costo di acquisto"*. Dato atto che non è possibile applicare il metodo del patrimonio netto al 31.12.2020 né il metodo del costo d'acquisto (le partecipazioni sono frutto del concambio dei conferimenti e non di valori d'acquisto) si è ritenuto opportuno iscrivere le partecipazioni al valore del patrimonio netto al 31.12.2019 ultimo dato certo in nostro possesso.

Attivo circolante

E' inserito il valore delle rimanenze determinato in base al costo.

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti esposto nello stato patrimoniale passivo.

La quota di fondo svalutazione crediti maturata nell'esercizio ammonta ad euro 2.712,22 e costituisce un costo d'esercizio.

Diponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale.

Il saldo risultante sul conto di tesoreria corrisponde al saldo finale risultante dal conto del tesoriere € 1.020.874,57.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei attivi, sono presenti risconti attivi (quota premio assicurazione e alcuni abbonamenti pagata in via anticipata)

PASSIVO

Patrimonio netto

Fondo di dotazione		1.914.721,46
Riserve		10.822.217,37
Da risultato economico di esercizi precedenti	842.023,84	
Da capitale	1.200.078,31	
Da permessi di costruire	1.697.787,89	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.082.327,33	
Altre riserve indisponibili	0,00	
Risultato economico dell'esercizio		26.749,61
	Patrimonio Netto	12.763.688,44

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto non trova un riscontro con i vecchi schemi; non ricorre comunque la fattispecie.

Fondo per rischi ed oneri

E' iscritto il fondo svalutazione crediti accantonato nell'avanzo di amministrazione. Compensa il rischio di inesigibilità dei crediti iscritto nell'attivo al valore nominale.

Debiti verso fornitori.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

A differenza del passato sono esposti anche i residui passivi del titolo 2° in quando corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi corrispondono alle spese del personale di competenza economica del corrente esercizio ma imputate al 2021 in base all'esigibilità della spesa. Corrisponde all'importo di FPV stanziato in spesa 2020 per le spese di personale ed Irap ed ammonta ad euro 36.227,60.

I risconti passivi per contributi agli investimenti si riferiscono a quei conferimenti, utilizzati per sterilizzare gli ammortamenti passivi dei beni cui si riferiscono, per i quali vi è una diretta correlazione; sono stati qui considerati conferimenti correlati ad opere capitalizzate nell'esercizio 2020 per un totale di euro 2.396.892,46;

Gli altri risconti passivi riguardano rettifiche dei ricavi da concessioni cimiteriali. Tali entrate vengono accertate ed incassate al momento del rilascio della concessione tuttavia devono essere riscontate per ripartire il ricavo tra i vari anni di durata della concessione che, nel caso specifico, è trentennale. Concessioni provenienti dal 2016 e seguenti euro 139.785,57.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di impegni già assunti a valere sugli esercizi futuri in conto capitale.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello allegato al D.Lgs 118/2011.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione con riferimento alle voci del conto economico applicati:

Componenti positivi della gestione

I proventi della gestione sono imputati in base ai criteri previsti dal comma 4 (punti da 4.1 a 4.11) del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011. In generale, i proventi si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento).

La voce A 3) b) del conto economico "quota annuale di contributi agli investimenti comprende "l'ammortamento attivo" dei contributi in conto capitale correlati alle opere capitalizzate contabilizzati nei risconti passivi – contributi agli investimenti come sopra specificato.

E' imputata sia la quota annuale relativa ai conferimenti già in ammortamento attivo al 31/12/2020, che la quota relativa a conferimenti correlati ad opere capitalizzate nel corso del 2020.

Componenti negativi della gestione

I costi della gestione sono imputati in base ai criteri previsti dal comma 4 (punti da 4.12 a 4.23) del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011. In generale, i costi si imputano economicamente all'esercizio in cui avviene la liquidazione della spesa.

Nel conto economico sono inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare calcolati secondo le nuove percentuali previste dall'armonizzazione. I fondi di ammortamento costituiti sono portati in detrazione del valore delle immobilizzazioni.

Gli oneri diversi di gestione comprendono prevalentemente le liquidazioni del Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e bollo) il Titolo 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (rimborsi).

Proventi finanziari

Sono iscritti i proventi derivanti dalla distribuzione di utili da parte di Seta spa in seguito all'operazione di fusione in Etra spa per euro 1.642,64 ; Etra nel 2020 non ha distribuito dividendi.

Oneri finanziari

Sono iscritti gli impegni esigibili per interessi passivi sui mutui in essere.

Proventi straordinari

Tra i proventi straordinari sono iscritti:

- i proventi derivanti da rilascio di permessi a costruire per la parte destinata a spese correnti per euro 157.343,52;
- insussistenze del passivo per euro 33.990,97 di cui € 25.648,66 Minori residui passivi di parte corrente, € 8.342,31 Minori residui passivi in c/capitale.

Oneri straordinari

Tra gli oneri straordinari sono iscritti:

- rimborsi IMU TASI ADD.LE per € 504,70
- residui attivi eliminati per € 3.549,40
- arretrati personale € 34,80

Imposte

In tale posta del conto economico sono contabilizzati gli importi riferiti all'IRAP.

Risultato dell'esercizio

Il conto economico rileva un risultato di euro 26.749,61.=;

O) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

INDEBITAMENTO

Nel corso del 2020 non è stato fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs 267/2000 così come risulta dal seguente prospetto:

	2020
	BILANCIO
interessi passivi anno 2020	48.257,84
anno di riferimento	2018
Entrate correnti 2018	2.325.405,64
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,07%
limite massimo previsto dalla norma	10,00%

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Dato atto che l'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza di esercizio non negativo. Nella riunione della Commissione Arconet dell'11.12.2019 è stato chiarito che fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2"), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Tali informazioni sono desunte dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 aggiornato con DM Mef 01/08/2019, allegato alla delibera di approvazione dello schema di rendiconto 2020.

L'Ente ha conseguito nel 2020:

- un risultato di competenza di esercizio non negativo, W1 = 259.486,96;
- un equilibrio di bilancio non negativo, W2 = 197.957,60
- un equilibrio di bilancio complessivo non negativo W3 = 193.957,60

Pertanto l'ente ha rispettato il vincolo di finanza pubblica.

P) CONCLUSIONI

Si ritiene di esprimere una complessiva soddisfazione per i risultati contenuti nel rendiconto della gestione 2020 che, pur in presenza di una complessità di norme restrittive dell'azione dell'Ente ed in continua modifica ed evoluzione, vede raggiunti gli importanti obiettivi previsti nei documenti di programmazione

Sommario

PREMESSA	2
A) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI	
B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....	2
Entrate	3
Entrate tributarie	3
Entrate da trasferimenti.....	5
Entrate extra tributarie	6
Spese	6
Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente.....	6
Macroaggregato 102-Imposte e tasse a carico dell'Ente.....	7
Macroaggregato 103-Acquisto di beni e servizi.....	7
Macroaggregato 104-Trasferimenti correnti	7
Macroaggregato 107-Interessi passivi.....	7
Macroaggregato 109-Altre spese correnti	7
Macroaggregato 202-Investimenti fissi lordi	8
Macroaggregato 203-Contributi agli investimenti.....	8
Macroaggregato 205-Altre spese in conto capitale	8
Macroaggregato 302.....	8
Fondo Crediti dubbia esigibilità.....	9
C) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO ANNO.....	9
D) L'ELENCO ANALITICA DELLE QUOTE VINCOLATE.....	11
E) LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI	11
F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI NEL CORSO DEL 2016 PER ANTICIPAZIONI	12
G) L'ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO	12
H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI	12
I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE	12
J) ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE	12
K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI FINANZIARI.....	13
L) ELENCO DELLE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE	13
M) ELENCO DESCRITTIVO BENI APPARTENENTI ALL'ENTE.....	13
N) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E SEG.DEL CODICE CIVILE	13
CONTABILITA' ECONOMICA PATRIMONIALE.....	13

Riclassificazione.....	14
Rivalutazione.....	14
ATTIVO.....	15
Immobilizzazioni Immateriali e materiali.....	15
Immobilizzazioni in corso.....	15
Immobilizzazioni finanziarie.....	15
Attivo circolante.....	16
PASSIVO.....	16
Patrimonio netto.....	16
Trattamento di fine rapporto.....	16
Fondo per rischi ed oneri.....	16
Debiti verso Fornitori.....	16
Ratei e risconti passivi.....	17
CONTI D'ORDINE.....	17
CONTO ECONOMICO.....	17
Componenti positivi della gestione.....	17
Componenti negativi della gestione.....	18
Proventi Finanziari.....	18
Oneri Finanziari.....	18
Rivalutazioni e Svalutazioni.....	18
Proventi Straordinari.....	18
Oneri Straordinari.....	18
Imposte.....	18
O) ALTRE INFORMAZIONI.....	18
Indebitamento.....	18
Vincoli di finanza pubblica.....	19
P) CONCLUSIONI.....	19



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia
di Padova

Sede: Piazza Vittoria, 12 - 35010 Villa del Conte (PD)
C.F. 80010370288 - P.I. 00736110289

PROSPETTO ATTESTANTE L'IMPORTO DEI PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA

(Art. 41 D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'art. 41 del D.L. 24/04/2014 nr. 66 conv. in L. 23/06/2014 nr. 89 dispone che:

1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

VISTO il prospetto, depositato agli atti, contenente l'elenco dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, sostenuti nel 2020, nel quale sono riportate le date di effettivo pagamento e di scadenza di ciascuna transazione commerciale:

ATTESTANO

Che non si rilevano pagamenti 2020, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Si dà atto quindi che le misure adottate dall'Ente con:

- Delibera della Giunta Comunale nr. 125 del 29/12/2009 avente per oggetto "Art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente."
- Il regolamento di contabilità approvata con delibera del Consiglio Comunale nr. 46 del 22/12/2015 che prevede, al capo VII gestione delle spese, una puntuale disciplina delle procedure di liquidazione e pagamento delle fatture.

Sono idonee a garantire la tempestiva effettuazione dei pagamenti così come confermato dall'indicatore annuale allegato alla presente, dal quale si desume che, nel 2020, i pagamenti sono stati effettuati, mediamente, -16,76 giorni prima della scadenza prevista.

Villa del Conte, 2 aprile 2021

IL SINDACO

F.to Dott.ssa Argenti Antonella

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO

F.to Rag. Roberta Zampieri



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia
di Padova

Sede: Piazza Vittoria, 12 - 35010 Villa del Conte (PD)
C.F. 80010370288 - P.I. 00736110289

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2020

Art. 33 – D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 – artt. 9-10 DPCM 22 settembre 2014

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui l'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DPCM 22 settembre 2014 {nota 3}, per l'esercizio 2020 è il seguente:

-16,76

Il dato indica che, per l'anno 2020, il Comune di Villa del Conte ha pagato mediamente 16,76 giorni prima della scadenza.

NOTA 3: L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma è inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenziosa.

F.to IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Zampieri Roberta

Villa del Conte, 02.04.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che con il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. ”*, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica applicabili, per tutti gli Enti che non hanno aderito alla sperimentazione, dal 01/01/2015;

RICHIAMATO l'art. 11 comma 1) in base al quale:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:

a)

b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

RICHIAMATI gli articoli 151, 231 e 227 del D.Lgs 18/08/2000 nr. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali”* secondo i quali:

- Art. 227 comma 1: la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale
- Art. 227 comma 2: il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'Organo Consiliare dell'Ente tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di Revisione
- Art. 227 comma 2-bis: in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il suddetto termine, si applica la medesima procedura applicabile in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione;

PREMESSO, ai sensi dei suddetti disposti normativi, i documenti obbligatori per la dimostrazione dei risultati della gestione dell'esercizio 2020, sono così composti:

1. Conto del Bilancio che dimostra i risultati della gestione finanziaria;
2. Conto Economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale;
3. Stato Patrimoniale che rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale nr. 22 del 02.03.2021 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui a norma dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011;

ACCERTATO che lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 accompagnato dalla relazione dell'organo esecutivo prescritta dall'art. 151, comma 6 e redatta in conformità all'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. __ del _____ ;

DATO ATTO che lo schema di rendiconto è corredato da tutti gli allegati previsti dall'art. 227 comma 5 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 11 comma 4) del D.Lgs 118/2011 e precisamente:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni e dei pagamenti per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. __ in data _____;
- la relazione, in data _____ verbale n. ____, agli atti ufficio protocollo comunale prot. n.____, del revisore unico dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 28 dicembre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 28.07.2020, relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 allegata in **sub C**);
- l'Ente nel 2020 non ha sostenuto spese di rappresentanza e pertanto non è stato redatto il modello riepilogativo delle spese di rappresentanza previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011;;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 è allegata alla relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale;
- il prospetto attestante la riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 ed allegato al rendiconto in **sub E**);

RILEVATO che:

- Nel corso del 2020 non sono state sostenute spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali;
- Non sono stati rilevati crediti inesigibili da stralciare dal conto del bilancio;

RITENUTO di procedere all'esame del rendiconto di gestione per l'esercizio 2020 e dei relativi allegati, secondo lo schema approvato con la delibera di Giunta citata;

RILEVATO che l'esercizio finanziario 2020 evidenzia, quale risultato della gestione finanziaria, un avanzo di amministrazione complessivo di euro 436.597,09 così ripartito:

Parte accantonata	€ 165.483,37
Parte vincolata	€ 46.714,55
Parte destinata ad investimenti	€ 24.354,84
Parte disponibile	€ 200.044,33
Totale	€ 436.597,09

DATO ATTO:

1. della concordanza delle movimentazioni di cassa e del saldo finale di cassa con il conto finale del Tesoriere Intesa San Paolo e della verifica dei conti degli altri agenti contabili interni;
2. che come da dichiarazioni in atti presso il Settore Economico Finanziario – Ufficio Ragioneria, al 31.12.2020 non esistono debiti fuori bilancio;
3. che in sede di redazione del Rendiconto è stata compilata la tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie dell'Ente di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale si rileva che questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria così come risulta dal prospetto allegato in **sub B**);

4. che nell'esercizio 2020 non sono state sostenute spese di rappresentanza dagli organi di governo e pertanto non è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalle legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
5. che nell'anno 2020 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, così come evidenziato nel prospetto Verifica Equilibri aggiornato al DM 01.08.2019 conseguendo un risultato di competenza di esercizio non negativo, W1= euro 259.486,96.=; un equilibrio di bilancio non negativo W2= euro 197.957,60.= e un equilibrio complessivo di bilancio non negativo W3= euro 193.957,60 così come chiarito nella riunione della Commissione Arconet dell'11.12.2019, allegato al rendiconto in sub F);

DATO ATTO che dell'avvenuto deposito presso il servizio finanziario dello schema di rendiconto unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente è stata data comunicazione tramite Avviso pubblicato all'Albo Pretorio in data _____ Reg. Pub. n. _____ ed e mail a quei consiglieri che hanno optato per la consegna a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art. 37 del vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.Lgs 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22.12.2015 e ss.mm.ii;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

...

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, redatto secondo i modelli di cui all'art. 11, comma 1), lett. b) del D.Lgs 118/2011 negli schemi approvati con delibera di Giunta Comunale nr. __ del ____, le cui risultanze finali sono riassunte nei seguenti quadri riepilogativi e allegate in **sub A)**:

CONTO DEL BILANCIO

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020				537.821,40
RISCOSSIONI	(+)	278.152,68	2.987.601,13	3.265.753,81
PAGAMENTI	(-)	525.673,59	2.257.027,05	2.782.700,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.020.874,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembr	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			1.020.874,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	165.005,91	1.503.802,24	1.668.808,15
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	37.501,61	1.320.719,62	1.358.221,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.227,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			858.636,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020 (A)	(=)			436.597,09
Composizione del risultato di amministrazione				
Parte accantonata				165.483,37
Parte vincolata				46.714,55
Parte destinata agli investimenti				24.354,84
Parte disponibile				200.044,33

CONTO ECONOMICO

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 26.749,61
------------------------------------	-------------

CONTO DEL PATRIMONIO

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	€ 12.763.688,44
COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	

FONDO DI DOTAZIONE	€ 1.914.721,46
RISERVE	€ 10.822.217,37
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 26.749,61

2. Di prendere atto che:

- come in premessa specificato, il rendiconto sulla gestione è corredato da tutti gli allegati previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011, dall'art. 224 comma 5 del D.lgs 267/2000 nonché previsti da altre disposizioni e regolamenti;
- come da dichiarazioni in atti presso il Settore Economico Finanziario – Ufficio Ragioneria, al 31.12.2020 non esistono debiti fuori bilancio;
- come si rileva dalla tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie dell'Ente di cui all'art. 45, comma 1 e 2, del D.Lgs. 30.12.92, n. 504 e dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, questo Comune non si trova in condizione strutturalmente deficitaria; la stessa è allegata al presente in **sub B**);
- di dare atto che l'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza e pertanto non è stato redatto il prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012;
- nell'anno 2020 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, così come evidenziato nel prospetto Verifica Equilibri aggiornato al DM 01.08.2019 conseguendo un risultato di competenza di esercizio non negativo, W1= euro 259.486,96.=; un equilibrio di bilancio non negativo W2= euro 197.957,60.= e un equilibrio complessivo di bilancio non negativo W3= euro 193.957,60 così come chiarito nella riunione della Commissione Arconet dell'11.12.2019, allegato al rendiconto in **sub F**);
- Con delibere di Consiglio Comunale nr. 18 del 28.07.2020 è stata approvata la salvaguardia sugli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 allegato in **sub C**);
- L'approvazione del rendiconto tiene conto della Relazione dell'organo di revisione come da parere allegato in **sub D**);
- Il prospetto attestante la riconciliazione delle partite di credito e debito con le società partecipate, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 è allegato al rendiconto in **sub E**).

Di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli n. __, contrari n. ____ (_____) ed astenuti n. __ (_____), legalmente espressi, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	35.355,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.534.354,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.155.053,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	36.227,60
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	135.510,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		242.917,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	56.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	157.343,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	199.719,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		256.642,43
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	15.074,22
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	46.455,14
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		195.113,07
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		191.113,07

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	57.339,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	91.900,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.677.030,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	157.343,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.719,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	307.163,98
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	858.636,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		2.844,53
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.844,53
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.844,53

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	700.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	700.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		259.486,96
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	15.074,22
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	46.455,14
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		197.957,60
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		193.957,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		256.642,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	56.100,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	15.074,22
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	4.000,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	46.455,14
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		135.013,07

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia di Padova

“Medaglia d’argento al merito civile”

Piazza Vittoria, 12 – c.a.p. 35010

c.f. 80010370288 – P.I.V.A. 00736110289

www.comune.villa-del-conte.pd.it

comune.villadelconte.pd@pecveneto.it

Elenco dei siti internet di pubblicazione dei rendiconti 2019 del Comune di Villa del Conte e degli Enti e Società partecipati, a norma dell’art. 227, comma 5, lett. a) del D.lgs. 267/2000

5. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall’art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell’elenco;

6....

ENTE	INDIRIZZO INTERNET
Comune di Villa del Conte	https://www.comune.villa-del-conte.pd.it/c028101/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/293
Unione “Federazione dei Comuni del Camposampierese”	http://www.fcc.veneto.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/265
Consorzio Bacino Padova Uno	http://www.bacinopd1.it/index.php?option=com_phocadownload&view=category&id=2:bilanci&Itemid=128
Consiglio di Bacino Brenta	https://www.consigliobacinobrenta.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo
ETRA S.p.a.	https://www.etraspa.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilanci-di-sostenibilita-e-di-esercizio



COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia
di Padova

Sede: Piazza Vittoria, 12 - 35010 Villa del Conte (PD)
C.F. 80010370288 - P.I. 00736110289

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2020

Art. 33 – D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 – artt. 9-10 DPCM 22 settembre 2014

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui l'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DPCM 22 settembre 2014 {nota 3}, per l'esercizio 2020 è il seguente:

-16,76

Il dato indica che, per l'anno 2020, il Comune di Villa del Conte ha pagato mediamente 16,76 giorni prima della scadenza.

NOTA 3: L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma è inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenziosa.

F.to IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Zampieri Roberta

Villa del Conte, 02.04.2021

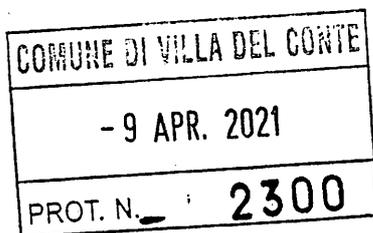
COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020



L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA MARTA CAMPORIONDO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	8
Gestione Finanziaria	10
Fondo di cassa.....	10
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020....	20
Risultato di amministrazione	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità	27
Fondo anticipazione liquidità	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondi spese e rischi futuri	27
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	28
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	31
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	31
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
CONTO ECONOMICO.....	38
STATO PATRIMONIALE.....	39
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	43

Comune di Villa del Conte

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 9 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Villa del Conte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa del Conte, li 9 aprile 2020

L'organo di revisione
Dott.ssa Marta Camporiondo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Camporiondo Dott.ssa Marta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 02.04.2019;

- ◆ ricevuta in data 06/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 03.04.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 22.12.2015 e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) punto 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TIPO DELIBERA	NR.	DEL	OGGETTO
Consiglio Comunale	5	24/03/2020	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e variazioni di bilancio.
Consiglio Comunale	10	30/05/2020	Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, ratifica deliberazioni di G.C. n. 38 e n. 45 del 2020
Consiglio Comunale	18	28/07/2020	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e variazioni di assestamento di bilancio.
Consiglio Comunale	23	13/10/2020	Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, ratifica deliberazioni di G.C. n. 90 e n. 96 del 2020
Consiglio Comunale	24	13/10/2020	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e variazioni di bilancio.
Consiglio Comunale	30	30/11/2020	Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e variazioni di bilancio.
Giunta Comunale	4	07/01/2020	Variazioni di cassa al bilancio 2020-2022 e variazione dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione.
Giunta Comunale	18	15/02/2020	Riaccertamento ordinario dei residui anno 2019,
Giunta Comunale	29	17/03/2020	Prelevamento dal Fondo di riserva e variazione di cassa
Giunta Comunale	35	28/03/2020	Prelevamento dal Fondo di riserva e variazione di cassa
Giunta Comunale	38	31/03/2020	Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022.
Giunta Comunale	40	21/04/2020	Variazione compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione
Giunta Comunale	45	05/05/2020	Variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022.
Giunta Comunale	50	23/05/2020	Prelevamento dal Fondo di riserva e variazione di cassa
Giunta Comunale	61	23/06/2020	Prelevamento dal Fondo di riserva e variazione di cassa
Giunta Comunale	90	29/08/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022
Giunta Comunale	96	12/09/2020	Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022
Determinazione Responsabile Il Settore Economico Finanziario	62	24/11/2020	variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5 Quater – lettera B del D.Lgs 267/2000 con reimputazione della spesa del personale – incarichi legali esterni – spese di investimento esigibili nell'anno 2021;

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Villa del Conte registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5591 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente *non si è avvalso* della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- l'Ente non ha applicato nel corso del 2020 avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni: **Federazione dei Comuni del Camposampierese**;
- partecipa al Consorzio di Comuni: **Consorzio Bacino Padova Uno**;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;



- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non ha quote di disavanzo da recuperare;
- non è in dissesto;
- non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **ha provveduto** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.07.2020 nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 976,00 di cui euro 976,00 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 tramite la procedura CONTe;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ 976,00
Totale	€ -	€ -	€ 976,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Illuminazione votiva	13.524,37	13.524,37	0,00	100,00	100,00
Servizi scolastici	2.955,00	9.950,00	-6.995,00	29,70	44,17
Proventi per attività sportive	11.518,00	11.518,00	0,00	100,00	100,00
Totali	27.997,37	34.992,37	-6.995,00	83,10	81,39

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);
- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);
- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

N.B.

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020) in quanto in regola con i pagamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dato corso ad operazioni di sospensione mutui da altri Enti.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP),

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.020.874,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.020.874,57

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	553.565,49	537.821,40	1.020.874,57
<i>di cui cassa vincolata (1)</i>	28.387,53	59.138,95	71.317,08

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio è la seguente:

Consistenza cassa vincolata	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	71.732,97	28.387,53	59.138,95
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1			
Fondi vincolati all'1.1			
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	6.127,93	63.931,19	50.355,75
Decrementi per pagamenti vincolati	49.473,37	33.179,77	38.177,62
Fondi vincolati al 31.12	28.387,53	59.138,95	71.317,08
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12		0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	28.387,53	59.138,95	71.317,08

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
		Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					537.821,40
Entrate Titolo 1.00	(+)	1.904.693,29	1.715.966,07	95.521,70	1.811.487,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	(+)	444.870,44	481.441,96	44.680,38	526.122,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	(+)	293.744,11	256.510,18	34.000,00	290.510,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oo.pp. (B1)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00,2.00,3.00,4.02.06)	(=)	2.643.307,84	2.453.918,21	174.202,08	2.628.120,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	2.676.302,55	1.644.431,49	368.454,05	2.012.885,54
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in c capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	135.570,00	135.510,90	0,00	135.510,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss.mm e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titolo 1.00,2.04,4.00)	(=)	2.811.872,55	1.779.942,39	368.454,05	2.148.396,44
Differenza D (D=B-C)	(=)	-168.564,71	673.975,82	194.251,97	479.723,85
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	(+)	0,00	157.343,52	0,00	157.343,52
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	(-)	0,00	199.719,00	0,00	199.719,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti (G)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	(=)	-168.564,71	631.600,34	194.251,97	437.348,37
Entrate Titolo 4.00 Entrate in conto capitale	(+)	448.094,00	256.164,26	101.450,60	357.614,86
Entrate Titolo 5.00 Entrate da rod. Attività finanziarie	(+)	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 6.00 Accensione prestiti	(+)	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	(+)	0,00	199.719,00	0,00	199.719,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+f (I)	(=)	1.848.094,00	455.883,26	101.450,60	557.333,86
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. Di crediti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. Di crediti a m/l termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03,5.04)	(=)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	(=)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	(=)	1.848.094,00	455.883,26	101.450,60	557.333,86
Spese Titolo 2.00	(=)	1.002.379,53	197.066,00	135.354,54	332.420,54
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	(+)	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00,3.01 (N)	(=)	1.702.379,53	197.066,00	135.354,54	332.420,54
Spese Titolo 2,04 Altri finanziamenti in c/capitale (O)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	(+)	1.702.379,53	197.066,00	135.354,54	332.420,54

DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	(=)	145.714,47	101.473,74	-33.903,94	67.569,80
Spese Titolo 3.02 per concess. Crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. Crediti di m/l termine	(+)	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. Di attività finanz.	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R= somma titoli 3.02,3.03,3.04)	(+)	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (s) Anticipazioni da Tesoriere	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) Chiusura anticipazione tesoriere	(-)	990.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) Entrate per c/terzi e partite di giro	(+)	1.033.100,00	277.518,66	2.500,00	280.018,66
Spese Titolo 7 (V) Uscite c/terzi e partite di giro	(-)	1.057.980,00	280.018,66	21.865,00	301.883,66
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	(=)	652.269,76	730.574,08	247.520,91	1.020.874,57

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente non ha avuto sospesi da sistemare.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 1 co, 859 della Legge 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.Lgs 33/2013 pari ad euro 0,00.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ai fini del comma 1, dell'art. 41 del D.L. 66/2014 è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione del rendiconto da cui emerge che l'Ente ha pagato mediamente 16,76 giorni prima della scadenza;

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 436.597,09

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 197.957,60, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 193.957,60 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza	(+)	259.486,96
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	15.074,22
c) Risorse vincolate nel bilancio	(-)	46.455,14
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		197.957,60

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio	(+)	197.957,60
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	4.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		193.957,60

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	913.656,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	127.255,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	894.864,40
SALDO FPV	-767.609,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-3.549,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	33.990,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	30.441,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	913.656,70
SALDO FPV	-767.609,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	30.441,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	113.439,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	146.668,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	436.597,09

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.809.472,49	1.773.469,05	1.715.966,07	96,76
Titolo II	361.808,66	481.441,96	481.441,96	100,00
Titolo III	299.744,11	279.443,35	256.510,18	91,79
Titolo IV	316.960,09	277.030,35	256.164,26	92,47
Titolo V	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

Si evidenzia:

TITOLO I

- l'incidenza del 96,76% (non riscosso euro 57.502,98) è dovuta in parte al Fondo solidarietà per euro 16.096,14 saldo ancora da corrispondere, in parte all'addizionale comunale accertata per competenza da incassare euro 30.676,55 e in parte all'evasione tributaria da incassare euro 10.730,42;

TITOLO III

- l'incidenza del 91,79% (non riscosso euro 22.933,17) saldo canone distribuzione gas metano anno 2020;

TITOLO IV

- l'incidenza del 92,47% (non riscosso euro 20.866,09) a contributi per investimenti dello Stato: di cui 12.000,00 Contributo statale per adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e aule didattiche ed euro 8.866,09 per investimenti opere pubbliche (euro 70.000);

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		537.821,40	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		35.355,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00-2.00-3.00	(+)		2.534.354,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.155.053,13
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		36.227,60
E) Spese Titoli 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		135.510,90
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	(+)		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(+)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	(+)		242.917,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		56.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		157.343,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		199.719,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)	(=)		256.642,43
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)		15.074,22
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		46.455,14
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			195.113,07
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)		4.000,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			191.113,07

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	57.339,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	91.900,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.677.030,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	157.343,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.719,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(=)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(=)	307.163,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(=)	858.636,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titoli 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(=)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-SI-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		2.844,53
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.844,53
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.844,53
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	700.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	700.000,00
W1= RISULTATO DI COMPETENZA (W1=01-Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		259.486,96
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	15.074,22
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	46.455,14
W2=EQUILIBRIO DI BILANCIO	(=)	197.957,60
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	4.000,00
W3=EQUILIBRIO COMPLESSIVO	(-)	193.957,60

O1) Risultato di competenza di parte corrente		256.642,43
Utilizzo risultato di amministrazione per finanziamento di spese correnti e per rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)	56.100,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2020	(-)	15.074,22
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	4.000,00
Risorse vincolate di parte corrente di bilancio	(-)	46.455,14
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		135.013,07

Allegato a/1) Risultato di amministrazione – quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020					
Capitolo di spesa descrizione	Risorse acc.te al 1.1.2020	Risorse acc.te applicate al bilancio 2020	Risorse acc.te stanziare nella spesa del bilancio 2020	Variaz.degli acc.ti effettuata in sede di rendiconto	Risorse acc.te nel risultato di amm.ne 2020
	a	b (-)	c	d (- +)	e=a+b+c+d
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso F.do contenzioso presente nel rendiconto 2018	5.000,00	0,00	7.000,00	0,00	12.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità Cap.9185 F.do crediti dubbia esigibilità	134.589,15	0,00	2.712,22	0,00	137.301,37
Altri accantonamenti					
Cap 9186 F.do indennità fine mandato Sindaco	820,00		1.362,00	0,00	2.182,00
Cap. 9187 F.do rinnovi contrattuali	6.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	14.000,00
TOTALE	146.409,15	0,00	15.074,22	4.000,00	165.483,37

Allegato a/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Capitolo di	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amm.ne al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amm.ne	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amm.ne	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm.ne (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(d)-(e)-(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da trasferimenti												
			Capitoli varie:economiche entrate - maggiori spese da covid									
660	Contributo ordinario dello Stato			0,00	0,00	186.539,14	182.037,66	0,00	0,00	0,00	4.501,48	4.501,48
670	Trasferimenti correnti dallo Stato buoni spesa	6879	Spese per solidarietà alimentare	0,00	0,00	65.633,66	23.880,00	0,00	0,00	0,00	41.953,66	41.953,66
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)				0,00	0,00	252.372,80	205.917,66	0,00	0,00	0,00	46.455,14	46.455,14

Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Risultato di amm.ne 2018		Risultato di amm.ne 2018									
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)				259,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259,41

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (1/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE ((1+1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)				259,41	0,00	252.372,80	205.917,66	0,00	0,00	0,00	46.455,14	46.714,55
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00

Allegato a/3) Risultato di amministrazione – quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Capitolo entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'anno 2020	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amm.ne	F.do pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amm.ne	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amm.ne (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2020
				(a)	(b)	⊖	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-⊖(d)-(e)
	Eliminazione residui passivi in c capitale		Eliminazione residui passivi in c capitale	9.996,78	199.719,00	185.360,94	0,00	0,00	24.354,84
TOTALE				9.996,78	199.719,00	185.360,94	0,00	0,00	24.354,84
Totale quote accantonate nel risultato di amm.ne riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amm.ne al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h=Totale f-g)									24.354,84

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV SPESA CORRENTE	35.355,18	36.227,60
FPV SPESA IN CONTO CAPITALE	91.900,00	858.636,80
FPV SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TOTALE	127.255,18	894.864,40

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	42.451,68	35.355,18	36.227,60
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	39.290,64	29.936,33	30.808,75
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	3.161,04	5.418,85	5.418,85
di cui FPV da riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo Pluriennale Vincolato c/capitale	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	62.548,82	91.900,00	894.864,40
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	22.348,82	91.900,00	828.045,55
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	40.200,00	0,00	66.818,85
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 436.597,09, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2020

	GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al 1° gennaio				537.821,40
RISCOSSIONI	(+)	278.152,68	2.987.601,13	3.265.753,81
PAGAMENTI	(-)	525.673,59	2.257.027,05	2.782.700,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.020.874,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembr	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.020.874,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	165.005,91	1.503.802,24	1.668.808,15
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	37.501,61	1.320.719,62	1.358.221,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.227,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			858.636,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020 (A)	(=)			436.597,09

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020
composizione del risultato di amministrazione:	285.091,69	260.108,04	436.597,09
Parte accantonata (B)	135.230,00	146.409,15	165.483,37
Parte vincolata (C)	259,41	259,41	46.714,55
Parte destinata agli investimenti (D)	48.492,15	9.996,78	24.354,84
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	101.110,13	103.442,70	200.044,33

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV SPESA CORRENTE

Salario accessorio e premiante	30.108,75
Trasferimenti correnti	
Incarichi legali	6.118,85
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolante di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	
Altro	
Totale FPV 2020 spesa parte corrente	36.227,60

Altro:

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e s.m.i, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex legge	Trasf.	Mutui	Ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non ricorrenti	0,00	56.100,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00	57.339,48								0,00
Valore delle parti non utilizzate	146.668,56	0,00	134.589,15	0,00	11.820,00	0,00	0,00	259,41	0,00	0,00
Valore monetario della parte	146.668,56	113.439,48								

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 02.03.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 02.03.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali a 01.01.2020	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	446.707,99	278.152,68	165.005,91	3.549,40
Residui passivi	597.166,17	525.673,59	37.501,61	33.990,97

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	25.549,06
Gestione corrente vincolata	0,00	99,60
Gestione in conto capitale vincolata	3.549,40	3.565,34
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	4.776,97
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	3.549,40	33.990,97

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.20
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	21.626,07	0,00	6.889,92	58.499,26	47.573,90	10.730,42	137.301,37
	Riscossi in c/residui al 31.12	0,00	800,00	0,00	1.746,43	3.158,39	2.313,38	0,00	
	% di riscossione	0,00	3,70	0,00	25,35	5,40	4,86		
Tarsu-Tia-Tarl	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossi in c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	% di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Sanzioni per violazione codice della strada <i>entrate da trasferimento Federazione dei comuni del composompierese Titolo II</i>	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	44.680,00	37.355,00	0,00	0,00 (*)
	Riscossi in c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	44.680,00	0,38	0,00	
	% di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossi in c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	% di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossi in c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	% di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossi in c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	% di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossi in c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	% di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(*) Euro 37,354,62 Entrate da trasferimenti non generano FCDE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	134.589,15
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio2020	2.712,22
Fondo crediti accantonato a rendiconto	137.301,37

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

A titolo prudenziale l'ente ha provveduto a determinare l'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto in complessivi euro 137.301,37.= a copertura totale dei residui attivi conservati derivanti dall'evasione tributaria.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 12.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 5.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 7.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'importo considerato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha previsto nel risultato di amministrazione un Fondo perdite aziendali e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	IMPORTI
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	820,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.362,00
utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.182,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 14.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e del segretario comunale.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019 (A)	Rendiconto 2020 (B)	Variazione (B-A)
201	Tributi in c capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	292.549,31	280.803,66	-11.745,65
203	Contributi agli investimenti	2.000,00	4.195,00	2.195,00
204	Altri trasferimenti in c capitale	0,00	22.165,32	22.165,32
205	Altre spese in c capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	294.549,31	307.163,98	12.614,67

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	IMPORTI IN EURO
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.877.419,40
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	124.555,48
3) Entrate Tributarie (Titolo III)	323.430,76
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE DA RENDICONTO 2017	2.325.405,64
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA SI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% di A)	232.540,56
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL al 31.12.2020	48.257,84
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	184.282,72
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	48.257,84
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A*100)	2,075

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		IMPORTO
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	(+)	1.353.182,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	(-)	135.510,90
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	(+)	700.000,00
TOTALE DEBITO	(=)	1.917.671,89

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2018	2019	2020
Residuo debito	(+)	1.785.220,19	1.609.786,16	1.353.182,79
Nuovi prestiti	(+)	94.735,97	0,00	700.000,00
Prestiti rimborsati	(-)	270.170,00	256.603,37	135.510,90
Estinzioni anticipate	(-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno		1.609.786,16	1.353.182,79	1.917.671,89
Nr. abitanti al 31.12.2020		5582	5591	5589
Debito medio per abitante		288,39	242,03	343,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	70.175,34	64.427,46	48.257,84
Quota capitale	270.170,00	256.603,37	135.510,90
Totale fine anno	340.345,34	321.030,83	183.768,74

L'ente nel 2020 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti

L'Ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	1.042.918,28
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	106.024,92
di cui destinate a spesa corrente	0,00
di cui destinate a spesa in conto capitale	106.024,92
Contributi ricevuti ai sensi dell'art. 9-ter del decreto 24 giugno 2016, n. 113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0,00

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso del 2020 l'Ente non ha utilizzato anticipazioni di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 259.486,96
- W2 (equilibrio di bilancio): € 197.957,60.
- W3 (equilibrio complessivo): € 193.957,60

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Competenza 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	29.776,00	20.587,55	6.723,41	9.188,45
Recupero evasione TASI	5.496,00	3.954,03	1.518,84	1.541,97
Recupero evasione COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi ICI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.272,00	24.541,58	8.242,25	10.730,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1/2020	134.589,15	
Residui riscossi nel 2020	8.018,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	126.570,95	94,04
Residui della competenza	10.730,42	
Residui totali	137.301,37	
FCDE al 31/12/2020	137.301,37	100

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 18.463,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 imputabili alla pandemia COVID-19. Nel 2020 l'IMU ha assorbito la TASI, per tale motivo la differenza è data da accertato IMU/TASI 2019 e accertato IMU/TASI 2020, in competenza sono stati registrati nel 2020 ritardati pagamenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1/2020	0,00	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	0,00	0
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0,00	0

TARSU-TIA-TARI

Servizio esternalizzato.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	188.473,69	217.044,90	195.508,09
Riscossione	188.473,69	217.044,90	195.508,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	Spesa corrente	% x spesa corrente
2018	117.044,78	2.019.885,54	5,79
2019	174.699,80	2.072.260,61	8,43
2020	157.343,52	2.155.053,13	7,30

L'Ente non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il servizio di polizia locale è stato esternalizzato all'Unione "Federazione dei Comuni del Camposampierese" che trasferisce all'Ente una quota dei proventi da sanzioni amministrative. Si precisa in merito al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che lo stesso è a totale carico della Federazione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
accertamento	2018	2019	2020
accertamento	44.680,00	37.355,00	37.354,60
riscossione (*)	44.680,00	0,00	37.354,60
% di riscossione	100,00	0,00	100,00

La parte vincolata viene comunicata all'Ente direttamente dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese dopo aver stabilito la quota totale spettante; ad esclusione dell'anno 2020 per il quale alla data odierna si è ancora in attesa della citata comunicazione, la parte vincolata presunta risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	44.680,00	37.355,00	37.354,60
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	44.680,00	37.355,00	37.354,60
destinazione a spesa corrente vincolata	44.680,00	37.355,00	37.354,60
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	82.035,00	
Residui riscossi nel 2020	44.680,38	0,54
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	37.354,62	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	37.354,62	
FCDE al 31/12/2020	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono aumentate di Euro 1.631,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1/2020	0,00	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	0,00	0
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0,00	0

Non vi sono somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi di lavoro dipendente	537.368,15	530.504,02	-6.864,13
102	imposte e tasse a carico ente	57.565,02	40.298,81	-17.266,21
103	acquisto beni e servizi	675.712,27	700.711,89	24.999,62
104	trasferimenti correnti	643.036,95	748.326,87	105.289,92
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	64.427,46	48.257,84	-16.169,62
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	53.339,77	39.789,70	-13.550,07
110	altre spese correnti	40.810,99	47.164,00	6.353,01
	TOTALE	2.072.260,61	2.155.053,13	82.792,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.378,74;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 819.262,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2020
Spesa macroaggregato 101	691.610,00	530.504,02
Spesa macroaggregato 103	4.800,00	0,00
Irap macroaggregato 102	45.499,00	32.947,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: Federazione dei Comuni del Camposampierese	130.944,00	128.478,84
Altre spese: Convenzione Segretario	0,00	38.000,00
Altre spese: da specificare:::	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	872.853,00	729.930,12
(-) Componenti escluse (B)	53.591,00	60.887,85
di cui rinnovi contrattuali CCNL 21/05/2018	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	819.262,00	669.042,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)		

Nel computo della spesa di personale 2020 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2020, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005). L'Organo di revisione ha preso atto che non sono stati conferiti incarichi di importo superiore a 5 mila euro.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Ente ha un'unica partecipazione diretta in Etra Spa pari al 0,89%.

Etra Spa ha a sua volta partecipazioni in società controllate e collegate nei confronti dei quali l'ente ha quindi le seguenti partecipazioni indirette per e quote indicate:

Società controllate:

Sintesi srl; 0,89%

Etra Biogas Schiavon Soc. agricola a.r.l.; 0,88%

Entrambe le società controllate risultano consolidate con il metodo integrale.

Società collegate:

ASI srl; 0,18%

Etra Energia srl; 0,44%

Unicaenergia srl; 0,37%

Viveracqua scarl; 0,11%

Si precisa che la soc. Onenergy srl è società detenuta al 30% da Sintesi srl e pertanto la quota indiretta dell'Ente è pari al 0,27%;

RELAZIONE AL BILANCIO 2019 ETRA

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie disposto da l D.Lgs.n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il Consiglio di Sorveglianza della Capogruppo, nella seduta del 01/12/2018, ha deliberato come segue: per quanto concerne la controllata Sintesi srl, la sua incorporazione in Etra spa e con riferimento alle partecipazioni nelle

Società E.B.S. sarl e Unicaenergia srl di procedere alla cessione delle quote detenute. A seguito della decisione adottata, le partecipazioni nelle Società:

- E.B.S. sarl (99% del capitale sociale);

- Unicaenergia srl (42% del capitale sociale,

sono trasferite dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante alla voce "C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Con la stipula dell'atto notarile in data 5.12.2019 e la successiva iscrizione presso il Registro delle Imprese in data 12.12.2019 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione della controllata Sintesi srl in Etra spa. Tale operazione ha determinato l'estinzione della società incorporata e il trasferimento di tutte le attività e passività patrimoniali nonché di tutti i diritti ed obblighi in carico alla società incorporante Etra.

PARTECIPAZIONE IN IMPRESE COLLEGATE

ASI srl - bilancio 2019 presenta un utile di euro 24.586,00

ETRA ENERGIA SRL – bilancio 2019 presenta un utile di euro 511.608,24

VIVERACQUA SCARL – bilancio 2019 presenta un utile di euro 2.566,00

ONENERGY SL – bilancio 2019 presenta un utile di euro 18.685,00

ETRA SPA nel bilancio 2019 presenta un utile di euro 4.695.348,00.

Sulla base dei dati sopraesposti il revisore ritiene corretto il comportamento dell'ente che non ha ritenuto di dover eseguire alcun accantonamento a copertura di perdite non manifestandosi alcun rischio patrimoniale potenziale per l'Ente. Tale scelta appare ragionevole.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva un utile di esercizio di euro 26.749,61

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei componenti positivi della gestione in particolar modo dei proventi da trasferimenti e contributi anno 2020 (Titolo Entrata II competenza euro 481.441,96 ; anno 2019 (Titolo Entrata II competenza euro 122.839,31);

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 101.348,14. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 285.436,70 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.642,64, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ETRA SPA	0,89	1.642,64

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
586.203,59	625.295,18	625.449,02

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2020	2019	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 191.334,49	€ 218.637,50	-€ 27.303,01
a) Proventi da permessi di costruire	€ 157.343,52	€ 174.699,80	-€ 17.356,28
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 33.990,97	€ 43.937,70	-€ 9.946,73
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 191.334,49	€ 218.637,50	-€ 27.303,01
25 Oneri straordinari	€ 26.254,22	€ 6.925,77	€ 19.328,45
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 4.088,90	€ 6.925,77	-€ 2.836,87
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 22.165,32	€ 0,00	€ 22.165,32
Totale oneri straordinari	€ 26.254,22	€ 6.925,77	€ 19.328,45
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 165.080,27	€ 211.711,73	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 25.648,66	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 8.342,31	Minori residui passivi Tit. II (U)
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 33.990,97	

Voce E 25b		
Arretrati al personale	€ 34,80	Mandato 938
Rimborsi tasse e imposte	€ 504,70	Liquidazione 417-418
Insussistenze dell'attivo	€ 3.549,40	Minori residui attivi Tit.IV (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 4.088,90	

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Macro voce	Valore - Anno 2020	Valore - Anno 2020	Differenze
I) Immobilizzazioni immateriali	€ 29.772,13	37.209,79	-7.437,66
II) Immobilizzazioni materiali	€ 14.285.581,27	14.640.851,02	-355.269,75
IV) Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.767.548,16	1.730.146,14	37.402,02
Totale immobilizzazioni	€ 16.082.901,56	16.408.206,95	-325.305,39

Tabella dimostrativa di come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2020:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2020	€ 16.408.206,95
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 154.780,85
Ammortamenti 2020	-€ 625.449,02
Variazioni finanziarie 2020	€ 308.784,50
Variazione delle partecipazioni	€ 37.402,02
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	-€ 9.566,07
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 118.303,98
Totale immobilizzazioni al 31/12/2020	€ 16.082.901,56

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3: patrimonio netto, utilizzando come valore quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società partecipata.

Il valore delle immobilizzazioni materiali risulta esposto al netto dei fondi di ammortamento come previsto dal principio contabile 4/3 punto 6.1.2 terzo paragrafo.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 137.301,37 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Prospetto riepilogativo quadratura tra residui attivi da conto di bilancio e il totale dei crediti risultanti dallo Stato Patrimoniale:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 831.506,78
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 137.301,37
F. sval. crediti transf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 0,00
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Depositi bancari	€ 700.000,00
Totale crediti al 31/12/2020	€ 1.668.808,15
Residui attivi da conto di bilancio	€ 1.668.808,15
Differenza	€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto in quanto l'Ente non ha stralciato crediti.

L'ente non ha un credito iva. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2020	2019	Variazioni
IV Disponibilità liquide			
1 Conto di tesoreria	€ 1.020.874,57	€ 537.821,40	€ 483.053,17
a Istituto tesoriere	€ 1.020.874,57	€ 537.821,40	€ 483.053,17
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 700.000,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 1.720.874,57	€ 537.821,40	€ 1.183.053,17

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	2020	2019	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 1.914.721,46	€ 1.914.721,46	€ 0,00
II Riserve			-€ 151.779,54
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 842.023,84	€ 761.041,06	€ 80.982,78
b) da capitale	€ 1.200.078,31	€ 1.217.986,64	-€ 17.908,33
c) da permessi di costruire	€ 1.697.787,89	€ 1.659.623,32	€ 38.164,57
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 7.082.327,33	€ 7.375.345,89	-€ 293.018,56
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 26.749,61	-€ 212.035,78	€ 238.785,39
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 12.763.688,44	€ 12.716.682,59	€ 47.005,85

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	2019	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 28.182,00	€ 11.820,00	€ 16.362,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 28.182,00	€ 11.820,00	€ 16.362,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 3.282.779,12
Iva a debito	-€ 6.886,00
Debiti di finanziamento	-€ 1.917.671,89
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2020	€ 1.358.221,23
Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.358.221,23
Differenza	€ 0,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 139.785,57 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 2.396.892,46 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni pubbliche.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 83.303,65 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

La variazione dei contributi agli investimenti nell'anno 2020 è stata la seguente

CONSISTENZA INIZIALE	€ 2.398.673,85
Aumento contributi investimenti	€ 81.522,26
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 83.303,65
CONSISTENZA FINALE	€ 2.396.892,46

Tabella riepilogativa ratei, risconti e contributi agli investimenti:

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2020	2019	Variazioni
I Ratei passivi	€ 36.227,60	€ 27.071,49	€ 9.156,11
II Risconti passivi	€ 2.536.678,03	€ 2.543.779,35	-€ 7.101,32
1 Contributi agli investimenti	€ 2.396.892,46	€ 2.398.673,85	-€ 1.781,39
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 2.396.892,46	€ 2.398.673,85	-€ 1.781,39
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 139.785,57	€ 145.105,50	-€ 5.319,93
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 2.572.905,63	€ 2.570.850,84	€ 2.054,79

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA MARTA CAMPORIONDO



TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI VILLA DEL CONTE	Prov.	PD
---------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------

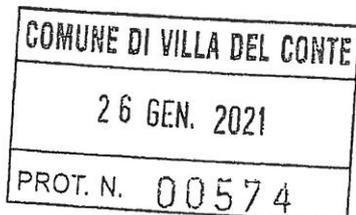


CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Prot: come da PEC di trasmissione

Cittadella, 26/01/2021



A tutti i Comuni partecipanti del Consiglio di Bacino Brenta

c.a. Uffici Ragioneria, Segreteria, Tecnico

c.a. Organo di Revisione

VISTO: IL SINDACO *rispettivi indirizzi pec*

Oggetto: Verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali partecipati.

Visto l'art. 11 comma 6 lettera J) del D.Lgs. 118/2011, che statuisce:

*"La relazione sulla gestione allegata al rendiconto ...omissis... illustra:
...omissis..."*

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 11-ter comma 2 del D.Lgs. 118/2011, il Consiglio di Bacino Brenta può essere ricompreso nella casistica degli "enti strumentali partecipati" ed in particolare nella specifica accezione di "ente ... pubblico nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1" del suddetto art. 11-ter,

si attesta

che, non sussistono ora e non sussistevano nell'esercizio 2020, né crediti, né debiti reciproci tra questo ente e ciascuno dei Comuni partecipanti (per l'elenco dei Comuni partecipanti si veda la lista allegata).

IL REVISORE CONTABILE

Dott. Luca Manfron
con firma digitale

IL DIRETTORE

D.ssa Giuseppina Cristofani
con firma digitale



Il Responsabile del 2° Settore
Economico Finanziario
Zampieri rag. Roberta

Roberta Zampieri

Rif.: Consiglio di Bacino Brenta/AA
Adempimenti ex artt. 4 e 5 - Legge 241/1990
Responsabile di procedimento D.ssa Giuseppina Cristofani
(tel. 0495973955) (fax 0495971837) E-mail: segreteria@consigliobacinobrenta.it
Codice fiscale 92145800287 Indirizzo Internet <http://www.consigliobacinobrenta.it>
PEC: consigliobacinobrenta@legalmailpa.it

IL REVISORE DEI CONTI
DOTT.SSA MARTA CARROZZINA

Marta Carrozzina

Informativa ai sensi del DL 23.06.2011, n.118 art. 11, comma 6, lettere j, coordinato con il DL 10.08.2014, n. 126 e la Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015)

Riepilogo crediti e debiti al 31/12/2020
comune VILLA DEL CONTE (PD)

DESCRIZIONE	CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO		COMUNE	
	CREDITO DI CONSORZIO BACINO PADOVA UNO VERSO IL COMUNE	DEBITO DI CONSORZIO BACINO PADOVA UNO VERSO IL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE VERSO CONSORZIO BACINO PADOVA UNO	CREDITO DEL COMUNE VERSO CONSORZIO BACINO PADOVA UNO
CREDITI	0,00		0,00	
DEBITI		0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

11/02/2021



Il Responsabile del 2° Settore
Economico Finanziario
Zampieri rag. Roberta

Roberta Zampieri

Il Commissario Liquidatore del Consorzio Bacino di Padova Uno
Sig. Marcato Claudio

Claudio Marcato

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT.SSA MARTA CAMVOROMO

Marta Camvoro

Allegato alla relazione della società di revisione
 Informativa ai sensi del DL23.06.2011, N.118 art. 11, comma 6, lettere j, coordinato con il DL 10.08.2014, n. 126 e la Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015)

Riepilogo crediti e debiti al 31/12/20
 COMUNE DI VILLA DEL CONTE

DESCRIZIONE	CREDITI DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE	DEBITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE	DEBITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA	CREDITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA	ANNOTAZIONI
CREDITI					
DEBITI					
Debito a breve per utili da distribuire		1.642,64			Per il Comune si tratta di un importo previsto a bilancio 2020
Debito a lungo per utili da distribuire		22.996,96			Per il Comune si tratta di quote annuali previste nel bilancio 2021 e seguenti
TOTALE AL 31/12/2020	0,00	24.639,60	0,00	0,00	

Note esplicative:

- 1) valori indicati da Etra corrispondono alle voci di Debito e Credito risultanti dalle scritture contabili
- 2) i valori indicati dal Comune corrispondono alle risultanze contabili dell'Ente
- 3) eventuali differenze riscontrate sono dovute ai differenti sistemi di contabilità del Comune e di Etra
- 4) le differenze sono motivate nella colonna delle annotazioni e concordate con l'Ente
- 5) il presente prospetto non comprende le fatture/bollette da emettere relative alle utenze del servizio idrico integrato e del servizio rifiuti

Vigonza

Il Responsabile Amministrazione Finanza e Controllo
 Enrico Lenzini



Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
 Roberta Zampieri

Roberta Zampieri

IL REVISORE DEI CONTI
 DOTT.SSA MARTA CAMPORIONDO
Marta Camporiondo

Il Presidente
 Andrea Levorato

